



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento studi umanistici

GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2019 / 2020

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2019 - 2020

(ex D.M. 270/2004)

**Corso di Studio Magistrale
In**

**FILOGOGIA
MODERNA**

Classe delle Lauree Magistrali in
Filologia Moderna

LM-14

Sommario AA 2019 / 2020	Da Pag.	A Pag.
Elenco dei docenti del Corso di Studio	3	4
Commissioni e Referenti	5	6
Manifesto degli Studi	7	11
Programmazione	12	15
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti	16	17
Programmi Attività / Insegnamenti	18	fine

Docenti del Corso di Studio Magistrale

<i>Giancarlo</i>	ALFANO	P.O.	giancarlo.alfano@unina.it
<i>Patricia</i>	BIANCHI	P.O.	bianchi@unina.it
<i>Marco</i>	BIZZARINI	P.O.	marco.bizzarini@unina.it
<i>Vittorio</i>	CELOTTO	R.U.td	vittorio.celotto@unina.it
<i>Massimiliano</i>	CORRADO	P.A.	massimiliano.corrado@unina.it
<i>Marco</i>	CURSI	P.O.	marco.cursi@unina.it
<i>Nicola</i>	DE BLASI	P.O.	nicola.deblasi@unina.it
<i>Chiara</i>	DE CAPRIO	P.A.	chiara.decaprio@unina.it
<i>Francesco Paolo</i>	DE CRISTOFARO	P.A.	francescopaolo.decristofaro@unina.it
<i>Flaviana</i>	FICCA	P.A.	flaviana.ficca@unina.it
<i>Antonio</i>	GARGANO	P.O.	antonio.gargano@unina.it
<i>Giuseppe</i>	GERMANO	P.O.	giuseppe.germano@unina.it
<i>Giovanni</i>	MAFFEI	P.A.	giovanni.maffei@unina.it
<i>Anna</i>	MASECCHIA	P.A.	anna.masecchia@unina.it
<i>Andrea</i>	MAZZUCCHI	P.O.	andrea.mazzucchi@unina.it
<i>Emma</i>	MILANO	RU	emma.milano@unina.it
<i>Laura</i>	MINERVINI	P.O.	laura.minervini@unina.it
<i>Francesco</i>	MONTUORI	P.A.	francesco.montuori@unina.it
<i>Giancarlo</i>	PETRELLA	R.U.td	giancarlo.petrella@unina.it
<i>Pasquale</i>	SABBATINO	P.O.	pasquale.sabbatino@unina.it
<i>Oriana</i>	SCARPATI	P.A.	oriana.scarpati@unina.it
<i>Rosanna</i>	SORNICOLA	P.O.	rosanna.sornicola@unina.it
<i>Tobia Raffaele</i>	TOSCANO	P.A.	tobiaraffaele.toscano@unina.it

Docenti del Corso di Studio Magistrale a contratto

<i>Nicolangelo</i>	BECCE	D.C.	nicolangelo.becce@unina.it
<i>Emanuele</i>	CANZANIELLO	D.C.	emanuele.canzaniello@unina.it
<i>Adriana</i>	MAURIELLO	D.C.	adriana.mauriello@unina.it
<i>Antonio</i>	SACCONE	D.C.	antonio.saccone@unina.it

Docenti che mutuoano insegnamenti per il CdSM in Filologia Moderna da altri CdSM

Anna MASECCHIA

P.A.

anna.masecchia@unina.it

Coordinatore della Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale

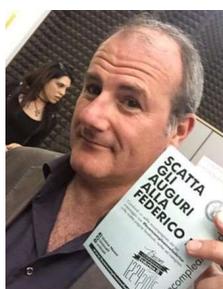
Giancarlo ALFANO

P.O.

giancarlo.alfano@unina.it

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 15.01.2020

Decorrenza della carica: 15.01.2020 – 15.01.2023



Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/giancarlo.alfano>

Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale

La Commissione per il Coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

Andrea MAZZUCCHI P.O. andrea.mazzucchi@unina.it

Francesco MONTUORI P.A. francesco.montuori@unina.it

Coordinamento sedute di laurea

Andrea MAZZUCCHI P.O. andrea.mazzucchi@unina.it

Referente per ERASMUS

Massimiliano CORRADO P.A. massimiliano.corrado@unina.it

Referente per i Tirocini

Andrea MAZZUCCHI P.O. andrea.mazzucchi@unina.it

Referente per l'inclusione

Referenti per l'autovalutazione

Nicola DE BLASI P.O. nicola.deblasi@unina.it

Referente per gli spazi e orari

Francesco MONTUORI P.A. francesco.montuori@unina.it

Referente per gli appelli degli esami

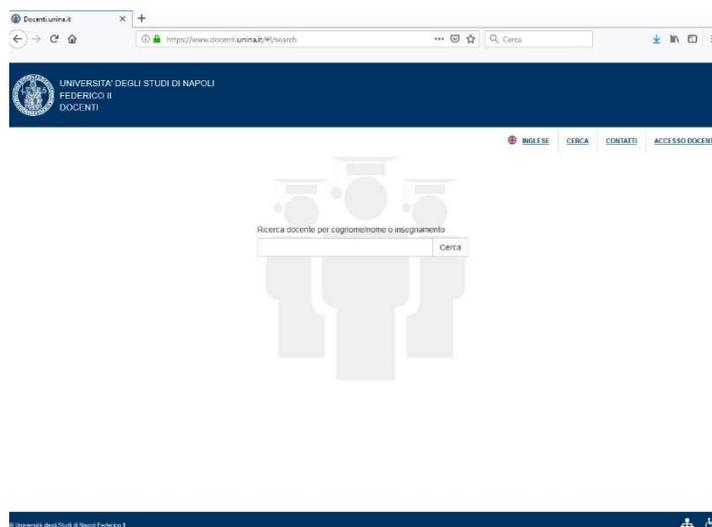
Rappresentante degli Studenti

Federica AURICCHIO fe.auricchio@studenti.unina.it

Legenda	
P.O.	Professore Ordinario
P.A.	Professore Associato
R.U.	Ricercatore Universitario
R.U.td	Ricercatore Universitario a Tempo Determinato
P.On.	Professore Onorario
D.C.	Docente a Contratto

Si indica di seguito il link del sito WEB DOCENTI sul quale ricercare la pagina del singolo docente, da consultare per ulteriori e tempestive informazioni

<https://www.docenti.unina.it#!/search>



**Manifesto degli Studi
del corso di Studio Magistrale in
Filologia Moderna
A.A. 2019 / 2020**

Classe delle Lauree in *Filologia Moderna (LM-14)*

ANNO ACCADEMICO 2019-2020

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio Magistrale in *Filologia Moderna* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno gli studenti immatricolati nell'A.A. **2019-2020**

per il 2° anno gli studenti immatricolati nell'A.A. **2018-2019**

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Studio dal sito del MIUR al link <http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile

sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/>

alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/filologia-moderna/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: www.docenti.unina.it, alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Ulteriori informazioni al link:



<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/45248>

Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))

[Sito Web](#)

**Corso di Studio magistrale in Filologia moderna,
NAPOLI**

[[scheda completa \(SUA-CDS\)](#)]

[[scheda sintetica](#)]

[[sito del corso](#)]

LM-14



Legenda simboli:



Titolo di ingresso richiesto: diploma



Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello



Offerto da: Università



Offerto da: Accademia



Offerto da: Conservatorio



Offerto da: ITS



Corso in lingua inglese



Corso erogato in più lingue



Accesso al corso: libero



Accesso al corso: test d'ingresso



Accesso al corso: numero programmato



Erogazione del corso: in presenza



Erogazione del corso: teledidattica



Anni di durata del corso



Corso a carattere internazionale

Il Corso di Studio

La Laurea si consegue al termine del Corso di Studio Magistrale e comporta l'acquisizione di **120** Crediti Formativi Universitari (CFU).

La durata normale del Corso di Studio Magistrale è dunque di 2 anni (art. 11 del RDA Regolamento Didattico di Ateneo – DR_02332_02LUG2014).

Struttura didattica

Il Corso di Studio Magistrale è retto da una Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale composta secondo le norme dello Statuto e del RDA ed è presieduto da un Coordinatore (art. 4 RDA DR_02332_02LUG2014).

Requisiti di ammissione

Si richiedono i seguenti requisiti:

solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari; conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale; piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano; capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Il possesso di una laurea triennale nella classe di Lettere L-10 (N. 5 Classe “Lettere” ex 509) consente l'iscrizione al Corso di Studio magistrale in Filologia Moderna.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale istruisce e delibera, il riconoscimento dei crediti conseguiti nei Corsi di Laurea di Primo Livello diversi da quelli conseguiti nella classe di Lettere L-10 (N. 5 Classe “Lettere” ex 509).

Inoltre, la Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale istruisce e delibera, il riconoscimento dei CFU relativi ai titoli di studio acquisiti presso altri Atenei stranieri ed il riconoscimento di eventuali CFU di periodi di studio presso altri Atenei sia italiani che stranieri.

Orientamento e Tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dal Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale, secondo quanto stabilito dal RDA, anche per mezzo di iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite. (art. 8 RDA DR_02332_02LUG2014)

Ulteriori iniziative didattiche

In conformità alle disposizioni del RDA, la Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale può proporre all'università l'istituzione di servizi didattici propedeutici, integrativi o di perfezionamento, corsi di preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente, corsi per l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti di scuola superiore, master, ecc.

Tali iniziative possono anche essere promosse attraverso convenzioni dell'Ateneo con Enti pubblici o privati.

Esse sono gestite dalla Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale di cui all'art. 3.

Trasferimenti, passaggi di Corso e di Dipartimento, ammissioni a prove singole.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale (*coordinata dal prof. Andrea MAZZUCCHI*) istruisce e delibera, il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita presso altro Corso di Studio Magistrale, con la convalida di crediti acquisiti e con l'indicazione dell'anno di Corso al quale lo studente è iscritto.

Esami di profitto

Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali.

È permesso che si svolgano prove intermedie che non danno luogo a verbalizzazione formale, né all'acquisizione di crediti, ma del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi e, fatte salve diverse determinazioni degli Organi competenti, nei mesi di gennaio e febbraio per il primo semestre, in quelli di giugno e luglio per il secondo semestre.

Per gli studenti in debito vengono anche tenute sedute di esami in settembre e nelle altre occasioni previste dalle normative di Dipartimento (ex Facoltà) e di Ateneo.

Tra una seduta di esame e l'altra devono trascorrere almeno quindici giorni.

Studenti a contratto

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale determina anno per anno le forme di contratto offerte agli studenti che chiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali.

A tali studenti si applicano le norme del RDA (art. 21 RDA DR_02332_02LUG2014).

Prove finali e conseguimento del titolo di studio

1. Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale.
2. La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente.
3. La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, scelto dallo studente tra i docenti che coprono moduli di insegnamento per gli studenti iscritti al Corso di Studio Magistrale.
4. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studio Magistrale, meno quelli previsti per la prova finale.
5. Dopo una breve presentazione del relatore lo studente esporrà pubblicamente il suo elaborato dinanzi ad apposita commissione giudicatrice composta da almeno sette membri scelti tra i professori e i ricercatori, di cui almeno quattro professori di ruolo.
6. La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di studio magistrale o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti.
7. La Commissione giudicatrice, a cui il candidato consegnerà un abstract in sette copie al momento della seduta di laurea, esprime la votazione in cento decimi). Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
8. Per l'assegnazione della lode, se il candidato consegue in sede di prova finale il massimo dei voti, è necessaria l'unanimità della Commissione giudicatrice.

9. Il Coordinatore della Commissione per il coordinamento del Corso di Studio Magistrale, o un suo delegato, cura l'equa distribuzione tra i docenti e i ricercatori delle relazioni per le prove finali. All'uopo è costituita un'anagrafe delle tesi di laurea assegnate e discusse, che sarà monitorata da un docente designato dalla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale.
10. Per quanto non previsto in questa Disciplina delle tesi di laurea si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa di legge vigente.

Secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT il corso consente l'accesso alle seguenti professioni:

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.5.4.1.1	Scrittori e poeti
2.5.4.1.2	Dialoghisti e parolieri
2.5.4.1.3	Redattori di testi per la pubblicità
2.5.4.4.1	Linguisti e filologi
2.5.4.4.2	Revisori di testi
2.5.4.5.1	Archivisti
2.5.4.5.2	Bibliotecari
2.5.5.2.4	Sceneggiatori
2.6.5.3.1	Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale
2.6.5.3.2	Esperti della progettazione formativa e curricolare

Programmazione del Corso di Studio Magistrale

in **FILOLOGIA MODERNA**

A.A. 2019 - 2020

N55-19-19 immatricolati 2019 / 2020

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
1°		Un insegnamento a scelta tra:	12				
	I	Filologia e Linguistica Romanza		Laura MINERVINI	L-FIL-LET/09	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	I	Filologia Italiana		Vittorio CELOTTO	L-FIL-LET/13		Risorse Dipartimento
	I	Linguistica Generale		Rosanna SORNICOLA	L-LIN/01		Risorse Dipartimento
1°		Un insegnamento a scelta tra:	12				
	I	Letteratura Francese		Emanuele CANZANIELLO	L-LIN/03	Caratterizzante	Docente a contratto
	II	Letteratura Spagnola		Antonio GARGANO	L-LIN/05		Risorse Dipartimento
	I	Letteratura Inglese		Nicolangelo BECCE	L-LIN/10		Contratto
1°		Un insegnamento a scelta tra:	12				
	II	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		Antonio SACCONI	L-FIL-LET/11	Caratterizzante	Contratto
	II	Storia della Lingua Italiana	Parte 1	Chiara DE CAPRIO	L-FIL-LET/12		Risorse Dipartimento
	II		Parte 2	Francesco MONTUORI			Risorse Dipartimento
segue							

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
1°	II	Letteratura Italiana I (A-L)	12	Tobia Raffaele TOSCANO	L-FIL-LET/10	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
		Letteratura Italiana I (M-Z)	12	Giancarlo ALFANO			Risorse Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
1°	II	Letteratura Latina		Flaviana FICCA	L-FIL-LET/04	Attività Affine e Integrativa	Risorse Dipartimento
	II	Letteratura Latina e Medievale Umanistica		Giuseppe GERMANO	L-FIL-LET/08		Risorse Dipartimento
	II	Letterature Compare		Francesco Paolo DE CRISTOFARO	L-FIL-LET/14		Risorse Dipartimento
	II	Paleografia Latina e Codicologia		Marco CURSI	M-STO/09		Risorse Dipartimento
	I	Storia del Cinema		Anna MASECCHIA	L-ART/06		Mutuazione da CdSM P15 Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria AF U1391
	II	Storia del libro		TACE per l'A.A. 2019/2020	M-STO/08		TACE per l'A.A. 2019/2020
	II	Storia della Critica Letteraria		TACE per l'A.A. 2019/2020	L-FIL-LET/14		TACE per l'A.A. 2019/2020
	II	Storia della Musica		Marco BIZZARINI	L-ART/07		Risorse Dipartimento
		Totale CFU	60	1° anno			
		Totale Esami	5	1° anno			

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
2°		Un insegnamento a scelta tra:	12				
	I	Filologia Dantesca	12	Andrea MAZZUCCHI	L-FIL-LET/13	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	I	Filologia e Linguistica Romanza II		Oriana SCARPATI	L-FIL-LET/09		Risorse Dipartimento
	I	Filologia Italiana II (#)		Massimiliano CORRADO	L-FIL-LET/13		Risorse Dipartimento
	I	Linguistica Generale II (#)		Rosanna SORNICOLA	L-LIN/01		Risorse Dipartimento Mutua da AF 00316
	I	Sociolinguistica		Emma MILANO	L-LIN/01		Risorse Dipartimento
2°	I	Ulteriori conoscenze linguistiche	4			art. 10, c. 5, lettera d)	Nessuna

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
2°		Un insegnamento a scelta tra:					
	II	Letteratura Italiana II	12	Adriana MAURIELLO	L-FIL-LET/10	Caratterizzante	Contratto
	II			Parte 2	Pasquale SABBATINO		L-FIL-LET/10
	II	Dialettologia Italiana		Nicola DE BLASI	L-FIL-LET/12		Risorse Dipartimento
	II	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea II (#)		Giovanni MAFFEI	L-FIL-LET/11		Risorse Dipartimento
	II	Storia della Lingua Italiana II (#)		Patricia BIANCHI	L-FIL-LET/12		Risorse Dipartimento
segue							

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
2°	II	Attività formativa a scelta dello studente tra tutti gli esami offerti dell'Ateneo, compresi quelli del Corso di Studio in Filologia Moderna	12		Non Definibile	A scelta dello studente art. 10, c. 5, lettera a)	Risorse Ateneo
2°	I	Storia e Conservazione del patrimonio librario		Giancarlo PETRELLA	M-STO/08		Risorse Dipartimento
2°	II	Prova Finale	20			art. 10, c. 5, lettera c)	
		Totale CFU	60	2° anno			
		Totale Esami	4	2° anno			

(#)

Si precisa che gli studenti che NON hanno sostenuto al primo anno gli insegnamenti contrassegnati, potranno mutuare dal I anno tali insegnamenti e sostenerli al II anno.

Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti Anno Accademico 2019 / 2020

Corso Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU
NO	14791	Attività formative a scelta dello studente	2a2s	12
NO	03459	Dialettologia italiana	2a2s	12
NO	55002	Filologia Dantesca	2a1s	12
NO	26842	Filologia e Linguistica Romanza	1a1s	12
NO	14978	Filologia e Linguistica Romanza II	2a1s	12
NO	04826	Filologia Italiana	1a1s	12
NO	30778	Filologia Italiana II	2a1s	12
NO	15643	Letteratura Francese	1a1s	12
NO	52787	Letteratura Inglese	1a1s	12
NO	51846	Letteratura Italiana I (A-L)	1a2s	12
NO	51846	Letteratura Italiana I (M-Z)	1a2s	12
SI	32006	Letteratura Italiana II (parte 1)	2a2s	6
SI	32007	Letteratura Italiana II (parte 2)	2a2s	6
NO	07292	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	1a2s	12
NO	20938	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea II	2a2s	12
NO	55467	Letteratura Latina	1a2s	12
NO	14558	Letteratura Latina Medievale e Umanistica	1a2s	12
NO	16170	Letteratura Spagnola	1a2s	12
NO	07328	Letterature Comparate	1a2s	12
NO	00316	Linguistica Generale	1a1s	12
NO	07682	Linguistica Generale II	2a1s	12
NO	U2802	Paleografia Latina e Codicologia	1a2s	12
NO	11986	Prova Finale	2a2s	20
NO	10059	Sociolinguistica	2a1s	12
NO	10372	Storia del Cinema	1a1s	12

Corso Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU
NO	U2800	Storia del Libro	1a2s	12
NO	51428	Storia della Critica Letteraria	1a2s	12
SI	U1043	Storia della Lingua Italiana (parte 1)	1a1s	6
SI	U1044	Storia della Lingua Italiana (parte 2)	1a1s	6
NO	20367	Storia della Lingua Italiana II	2a2s	12
NO	54330	Storia della Musica	1a2s	12
NO	U2883	Storia e conservazione del patrimonio librario	2a1s	12
NO	25921	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2a1s	4

Gli Insegnamenti evidenziati in giallo mutuano da altri Insegnamenti del CdSM e/o altri CdSM;

quelli segnalati con altri colori tacciano.

N.B.

Si precisa che per i corsi integrati l'esame è da considerarsi unico (12 CFU) ed il programma comprende necessariamente la prima e la seconda parte (6+6).

Per la prenotazione Segrepass il codice da utilizzare coincide con il primo indicato nella relativa scheda (insegnamento padre).

Ad esempio:

Insegnamenti

Anno accademico

2018/2019

Codice	Nome	Insegnamento padre
03459	DIALETTOLOGIA ITALIANA	
31937	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 1)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)
31939	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 2)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)

Nell'esempio di cui sopra il codice da usare è 55408

PROGRAMMI

Attività / Insegnamenti

Anno Accademico 2019 / 2020

AF 03459			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Nicola DE BLASI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535552 Mail: deblasi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/nicola.deblasi		
Insegnamento / Attività	DIALETTOLOGIA ITALIANA		
Teaching / Activity	ITALIAN DIALECTOLOGY		
Settore Scientifico – Discipline:	L-FIL-LET/12	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Lo studente: <ul style="list-style-type: none">- possiede conoscenze sui fondamenti della Dialettologia italiana in rapporto ad altri studi linguistici;- ha consapevolezza degli obiettivi della Dialettologia italiana e dei metodi di indagine;- possiede nozioni bibliografiche e punti di riferimento per la ricerca (Atlanti linguistici, Vocabolari dialettali, grammatiche storiche, risorse in rete);- conosce la terminologia scientifica della disciplina;- conosce la nozione di dialetto secondo la tradizione linguistica italiana e romanza, distinguendola dalla nozione di dialetto presente in altre tradizioni di studio;- conosce la storia linguistica italiana considerata in una prospettiva di variazione;- evita di credere a luoghi comuni sulla storia dei dialetti e dell'italiano;- conosce la geografia linguistica italiana, relativamente alle diverse aree dialettali;- inquadra dal punto di vista storico gli usi letterari dei dialetti italiani;- inquadra dal punto di vista sociale e comunicativo i diversi usi del dialetto in sincronia e diacronia;- è in grado di avviare approfondimenti sulla storia del lessico dialettale (storia di parole, etimologia);- ha nozioni relative alla trascrizione fonetica e alla lettura di testi in trascrizione fonetica.			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente dimostra di conoscere e di saper controllare i problemi di metodo della disciplina e sa analizzare i diversi livelli di una varietà dialettale (fonetica, morfologia, sintassi, lessico); sa affrontare i problemi dell'analisi linguistica di un testo dialettale parlato; inquadra storicamente le diverse forme di comunicazione in dialetto anche in rapporto all'uso di altre varietà; sa impostare l'osservazione delle caratteristiche linguistiche di un testo letterario in dialetto; riconosce la relazione tra diversi elementi del lessico e sa impostare una indagine etimologica servendosi degli strumenti della disciplina; valuta le vicende della realtà linguistica italiana in prospettiva storica con capacità di osservazione e spirito critico.

Per il conseguimento di tali obiettivi matura le necessarie competenze metodologiche corrispondenti.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente riesce a riconoscere le principali caratteristiche linguistiche di un testo di parlato spontaneo, e sa analizzare la lingua di un testo letterario dialettale, inserendolo nel contesto storico in rapporto alle prospettive stilistiche dell'autore.

Analizza aspetti della realtà linguistica sulla base di dati concreti con spirito di osservazione critica.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente ha una visione adeguata dei problemi; sulla base di una conoscenza della bibliografia utile e attraverso un'analisi dei casi studiati riesce a giungere a un'autonoma valutazione dei problemi, sulla base delle conoscenze dei metodi della disciplina.

Abilità comunicative:

Lo studente padroneggia il linguaggio tecnico-scientifico acquisito e, al tempo stesso, è in grado di far comprendere in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie all'utilizzazione di adeguate strategie discorsive.

Capacità di apprendimento:

Lo studente, oltre che essere in grado di applicare in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini, interni all'ambito disciplinare, deve conseguire la capacità di ampliare le proprie conoscenze e di elaborare ulteriori strumenti di indagine, onde poter sviluppare una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento, da un lato, e, dall'altro, di incrementare la propria abilità di analisi critica.

PROGRAMMA

Napoli e il napoletano

1. La nozione di dialetto
2. Nozioni di storia linguistica italiana dopo il 1861
3. La crisi dei dialetti in prospettiva sociale e storica
4. Episodi del prestigio e della fortuna del dialetto dopo l'Unità
5. Geografia linguistica. Atlanti linguistici
6. Grammatica storica dei dialetti italiani
7. Lessicografia italiana e vocabolari dei dialetti italiani
8. Lessicografia dialettale prima dell'Unità e dopo l'Unità
9. Etimologia
10. Storia di parole

CONTENTS

Naples and the Neapolitan

1. The notion of dialect
2. Notions of Italian linguistic history after 1861
3. The crisis of dialects in a social and historical perspective
4. Episodes of the prestige and fortune of Italian dialects from 1861 to today
5. Language Geography. Linguistic atlases
6. Historical grammar of Italian dialects
7. Italian lexicography and vocabularies of Italian dialects
8. Vocabularies of Italian dialects before the Unification of Italy and after the Unification of Italy
9. Etymology
10. Word history

MATERIALE DIDATTICO

Testi in programma

I LIBRI E I SAGGI DA STUDIARE SONO I SEGUENTI:

1. C. Grassi- A. Sobrero- T. Telmon, *Fondamenti di dialettologia italiana*, Laterza, 2007, limitatamente ai capitoli 1, 2, 3 e 5 (da p. 1 a p. 160 e da p. 271 a 357).
2. N. De Blasi, *Il dialetto nell'Italia unita. Storia, fortune e luoghi comuni*, Roma, Carocci, 2019
3. N. De Blasi – F. Montuori, *Una lingua gentile. Storia e grafia del napoletano*, Napoli, Cronopio, 2020
4. N. De Blasi – F. Montuori, *Storia di parole tra la Sicilia e Napoli*, in «Bollettino del Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani», 23, 2012, pp. 165-185
5. N. De Blasi, *Esempi di lessico ottocentesco. Buatta, briocche e lappese a quadrigliè*, in Carolina Stromboli (a cura di), *Parole e cose*, Firenze, Cesati, 2018, pp. 21-49
6. N. De Blasi – F. Montuori, *Storia e geografia di parole da Napoli al Vocabolario del 1612*, in *Il Vocabolario degli Accademici della Crusca (1612) e la storia della lessicografia italiana*, a cura di Lorenzo Tomasin, Firenze, Cesati, 2013, pp. 335-352

I saggi indicati con i punti 4, 5, 6 saranno inseriti nella sezione **“Materiale didattico”** riservata agli studenti che si saranno iscritti al corso attraverso la funzione “Iscrizione alle lezioni”.

Tale registrazione **non** comporta e **non** impone la frequenza, **né** istituisce differenze di programma tra frequentanti e non frequentanti, ma permette di mettere a disposizione degli studenti i materiali didattici utilizzati durante il corso (saggi, power point, citazioni) e consente la diffusione simultanea a tutti gli studenti di comunicazioni relative al corso.

Il programma comprende anche il corso di *Dialettologia italiana* (dei proff. Nicola De Blasi e Francesco Montuori) presente sulla piattaforma www.federica.eu.

Gli studenti pertanto dovranno iscriversi a tale corso in rete e dovranno seguire le lezioni dello stesso corso in rete, che fa parte integrante del programma d’esame (l’iscrizione al corso in rete è completamente gratuita e comporta solo una registrazione per l’accesso).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Si intende verificare il grado di apprendimento realizzato rispetto a quanto indicato nell’intera sezione Risultati di apprendimento attesi, alla quale si rinvia evitando di riportarla integralmente in questo riquadro.

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare diverse tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 5502

Denominazione Corso di Studio	FILOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Prof. Andrea MAZZUCCHI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535559 Mail: andrea.mazzucchi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/andrea.mazzucchi		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA DANTESCA		
Teaching / Activity	DANTE PHILOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/13	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede conoscenze di livello avanzato sulla storia e i metodi della critica testuale; - possiede conoscenze specifiche sull'intera biografia intellettuale di Dante e sulla tradizione testuale delle sue opere, con riferimento anche alle opere di dubbia attribuzione e alle soluzioni editoriali che ne sono state offerte; - possiede conoscenze sulla tradizione manoscritta della <i>Commedia</i> con particolare riferimento ai codici miniati del XIV e del XV secolo; - è in grado di descrivere la dimensione materiale dei manoscritti miniati; - sa sottoporre ad analisi critica e riconoscere la dimensione ermeneutica del rapporto tra testo e immagine nella tradizione manoscritta della <i>Commedia</i>. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dimostra di aver acquisito competenze sui diversi livelli di analisi del rapporto testo/immagine nella tradizione manoscritta della <i>Commedia</i> . A tal fine, dimostra di essere in possesso di un'adeguata formazione filologica e storico-letteraria e dei riferimenti metodologici corrispondenti.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente riesce a esaminare la problematica relativa alla ricostruzione del testo, inquadrandolo nella tradizione di riferimento e nello sviluppo del genere letterario a cui appartiene. Riesce a cogliere i nessi e le implicazioni semantiche di aspetti paratestuali con particolare riferimento ai procedimenti di transcodificazione tra testualità verbale e iconografica.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente è in grado non solo di leggere e interpretare autonomamente i testi oggetto del corso, ma consegue anche la capacità di utilizzare i metodi e gli strumenti d'analisi acquisiti per l'esame e lo studio di testi appartenenti allo stesso genere letterario e alla medesima epoca storica.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente padroneggia il linguaggio tecnico-scientifico acquisito e, al tempo stesso, è in grado di far comprendere in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie all'utilizzazione di adeguate strategie discorsive.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente, oltre che essere in grado di applicare in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini, interni all'ambito disciplinare, deve conseguire la capacità di ampliare le proprie conoscenze e di elaborare ulteriori strumenti di indagine, onde poter sviluppare, da un lato, una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento, e, dall'altro, di incrementare la propria abilità di analisi critica.</p>			
PROGRAMMA			

Lo statuto della filologia dantesca: dalla tradizione dei testi alle soluzioni editoriali. Commentare attraverso le immagini: i manoscritti miniati della *Commedia* (XIV-XV sec.)

- Questioni di filologia dantesca: tradizioni del testo; soluzioni editoriali; problemi attributivi
- La tradizione manoscritta tre-quattrocentesca della *Commedia*, con particolare riferimento ai codici miniati
- Implicazioni grafico-visuali ed esegetiche nella tradizione dei codici miniati della *Commedia*: la categoria di “commento figurato”
- Prospettive di filologia digitale nell’analisi dei manoscritti miniati della *Commedia*: il caso di IDP
- Il rapporto testo-immagine in alcuni codici tre-quattrocenteschi del poema dantesco.

CONTENTS

Comment through the images: the Illuminated Manuscripts of *Divine Comedy*

- Dantesque philology: traditions of the text; editorial solutions; attributive problems.
- The fourteenth and fifteenth century manuscript tradition of *Comedy*, with particular reference to illuminated manuscripts.
- Graphic-visual and exegetical implications in the tradition of the illuminated manuscripts of *Comedy*: “pictorial commentaries”
- Perspectives of digital philology in the analysis of the illuminated manuscripts of the *Comedy*: the case of IDP
- The text-image relationship in some three-fifteenth-century manuscripts of Dante's poem.

MATERIALE DIDATTICO

- Saverio Bellomo, *Filologia e critica dantesca*, Brescia, La Scuola, 2012.
- Lino Leonardi, Andrea Mazzucchi, *Tra storia, lingua, testo e immagini: la Commedia oggi*, in *Atti del XXVIII Congresso internazionale di filologia e linguistica romanza* (Roma, 18-23 luglio 2016), a cura di Roberto Antonelli, Martin Glessgen, Paul Videsott, Strasbourg, Société de Linguistique Romane / Éditions de linguistique et de philologie, 2018, pp. 33-55.
- Marisa Boschi Rotiroli, *I manoscritti miniati trecenteschi della ‘Commedia’. Analisi codicologica*, in *Dante visualizzato. Carte ridenti, I. XIV secolo*, a cura di Rossend Arqués Corominas e Marcello Ciccuto, Firenze, Cesati, 2017, pp. 19-27.
- Lucia Battaglia Ricci, *Dante per immagini. Dalle miniature trecentesche ai giorni nostri*, Torino, Einaudi, 2018 (pp. 3-121, 265-81)
- Gennaro Ferrante, Ciro Perna, *L’illustrazione della ‘Commedia’*, in *Intorno a Dante. Ambienti culturali, fermenti politici, libri e lettori del XIV secolo*, Atti del Convegno internazionale di Roma, 7-9 novembre 2016, Roma, Salerno Editrice, 2018, pp. 307-41.

Altra bibliografia particolare sarà indicata durante le lezioni e resa disponibile alla fine del corso sulla pagina docente. Gli studenti dovranno inoltre avere a disposizione una copia della *Commedia*. La dimensione prevalentemente seminariale del corso, la sistematica utilizzazione di riproduzioni digitali di manoscritti e l’illustrazione di database online rendono fortemente consigliata la frequenza delle lezioni.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare diverse tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

AF 26842			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Laura MINERVINI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535560 Mail: laura.minervini@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/laura.minervini		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA		
Teaching / Activity	ROMANCE PHILOLOGY AND LINGUISTICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/09	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di definire la categoria critica di poesia storico-politica e di ricondurre ad essa i testi analizzati sulla base delle loro caratteristiche formali e contenutistiche; - è in grado di inquadrare le principali problematiche storico-letterarie relative al formarsi di una tradizione poetica di argomento storico-politico; - è in grado di commentare da svariati punti di vista (storico, letterario, linguistico, filologico, metrico e retorico) i testi oggetto di studio; - è in grado di applicare all'analisi dei suddetti testi le categorie interpretative delle scienze storiche allo scopo di valorizzarne lo statuto di fonte storiografica. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Gli studenti devono essere in grado di tradurre e di commentare dal punto di vista letterario e linguistico tutti i brani in programma, inquadrandoli nel contesto storico-culturale angioino.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nel campo della filologia e della linguistica storica romanza all'analisi dei testi e comprendere, tramite anche l'analisi filologico-letteraria, le principali problematiche poste dalle letterature romanze medievali.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà interpretare criticamente i dati e le problematiche, sia linguistici che letterari, inerenti alla disciplina e riflettere sui temi principali, formando giudizi autonomi su di essi.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà essere in grado di comunicare, con proprietà di linguaggio, informazioni e problematiche connesse al campo della linguistica, della letteratura e della filologia romanze medievali.</p> <p>Capacità di apprendimento:</p>			

Lo studente dovrà acquisire i fondamenti della disciplina in modo da poter affrontare autonomamente ulteriori studi linguistici, letterari e filologici in campi affini nonché a livelli superiori.

PROGRAMMA

Il corso verterà sui contatti di lingue e di culture nella Napoli angioina. Partendo da un'introduzione di carattere storico sul periodo angioino (1266-1442), ci si soffermerà sui problemi linguistici e sulla produzione testuale (non esclusivamente letteraria) in lingue diverse, con particolare attenzione all'ambito francese.

Nello specifico:

- si leggeranno e commenteranno a lezione i testi principali del periodo in questione, come l'*Histoire des Normans* di Amato di Montecassino, la versione francese del *De balneis puteolanis* e lo statuto dell'Ordine del Nodo
- si metterà a fuoco il problema del rapporto del francese con il volgare locale e l'ingresso di francesismi in napoletano
- si allargherà la prospettiva all'uso del francese in Italia fra il XIII e il XV secolo.

CONTENTS

The course will focus on linguistic and cultural contacts in Angevin Naples. It will be introduced by a historical overview on the Angevin period (1266-1442); afterwards linguistic problems and textual production will be analyzed, with special emphasis on the French speaking community. In detail:

- we will read and comment in class the most relevant French texts, such as the *Histoire des Normans* by Aimé de Montecassino, the French version of *De balneis puteolanis*, and the statute of the chivalric *Ordine del nodo*
- we will concentrate on the relationship between French and Neapolitan and on medieval French loanwords in Neapolitan
- we will discuss the Neapolitan situation within the framework of the diffusion of French in Italy, 13th-15th c.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico sarà fornito durante il corso.

Per i **non frequentanti**, è prevista inoltre la lettura del libro di

- Francesco Sabatini *Napoli angioina. Cultura e società*, Napoli, ESI, 1975

(il libro è reperibile in biblioteca in forma autonoma o all'interno della *Storia di Napoli* edita dalla ESI).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo				
------------------------------	--	--	--	--

AF 14978

Denominazione
Corso di Laurea

FILOLOGIA MODERNA

Codice e
Tipologia del CdS

N55

Triennale

Magistrale

Docente	Prof.ssa Oriana SCARPATI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535560 Mail: oriana.scarpati@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/oriana.scarpati		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA II		
Teaching / Activity	ROMANCE PHILOLOGY AND LINGUISTICS II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/09	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - padroneggia il lessico filologico; - è in grado di riconoscere le differenti tipologie di problemi di natura ecdotica dei testi medievali; - sa mettere in relazione i testi con il contesto storico e politico della Romania dei secoli XII-XV; - conosce i principali trattati di retorica medievali; - conosce la relazione tra testi romanzati e fonti latine; - conosce i generi letterari in lingua volgare; - è in grado di analizzare gli espedienti retorici messi in atto nelle <i>mises en roman</i> e nei romanzi cavallereschi; - individua i luoghi problematici dei testi medievali studiati. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
Gli studenti devono essere in grado di tradurre e di commentare dal punto di vista letterario, retorico, metrico e linguistico tutti i brani delle principali tradizioni letterarie medievali in programma.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nel campo della filologia e della linguistica storica romanza all'analisi ecdotica, metrica e retorica dei romanzi antichi e comprendere, tramite anche l'analisi filologico-letteraria, le principali problematiche poste dalle letterature romanze medievali.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà interpretare criticamente i dati e le problematiche, sia linguistici che letterari, inerenti alla disciplina e riflettere sui temi principali, formando giudizi autonomi su di essi;</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà essere in grado di comunicare, con proprietà di linguaggio, informazioni e problematiche connesse al campo della linguistica, della letteratura e della filologia romanze medievali;</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà acquisire i fondamenti della disciplina in modo da poter affrontare autonomamente ulteriori studi linguistici, letterari e filologici in campi affini nonché a livelli superiori.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Il corso verterà sul romanzo medievale, con particolare riferimento alla narrativa francese in lingua d'oïl. Si analizzeranno le forme di riuso di miti classici nei testi volgari (ciclo di Troia, Narciso, Piramo e Tisbe, Didone) e si studierà, mediante un confronto linguistico tra latino e francese, la presenza degli <i>auctores</i> latini nel Medioevo romanzo (Ovidio, Virgilio, Stazio). Saranno poi analizzati i romanzi del ciclo bretone. Nello specifico, si affronteranno i seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La nascita del romanzo nel XII secolo. 2. Le <i>mises en roman</i> antiche (<i>Roman d'Alexandre, Roman de Thebes, Roman d'Eneas, Roman de Troie, Pyramus et Thisbe</i>); 3. La retorica medievale e il confronto con le fonti latine. 			

4. Il *Roman de Tristan* (da Bérout e Thomas alla *Tavola ritonda*).
5. I romanzi di Chrétien de Troyes.
6. Il romanzo in lingua d'oc: *Flamenca*
7. Il romanzo catalano: *Tirant lo Blanch* e *Curial e Güelfa*

CONTENTS

The course will focus on the medieval romance, especially on ancient French romance, by analysing, also through a linguistic comparison between Latin and French, how in this genre classical myths are re-used and modified (the war of Troy, Narcissus, Pyramus and Thisbe, Dido), and how medieval authors approach classical Latin auctores like Ovid, Virgil, and Statius. The Matter of Britain will be analysed as well.

In particular, the course will touch the following arguments:

1. The birth of the French romance in 12th century.
2. The ancient *mises en roman* (*Roman d'Alexandre*, *Roman de Thebes*, *Roman d'Eneas*, *Roman de Troie*, *Pyramus and Thisbe*).
3. Medieval rhetoric and its Latin sources.
4. The *Roman de Tristan* (from Bérout and Thomas to the *Tavola ritonda*).
5. The works of Chrétien de Troyes.
6. The Occitan *Roman de Flamenca*
7. The Catalan novel: *Tirant lo Blanch* and *Curial e Güelfa*

MATERIALE DIDATTICO

Tutto il materiale didattico (testi di studio, antologia di componimenti medievali, letture critiche) sarà fornito dalla docente durante il corso e reso noto sul suo web docenti.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo					
------------------------------	--	--	--	--	--

AF 04826

Denominazione
Corso di Studio

FILOLOGIA MODERNA

Codice e
Tipologia del CdS

N55

Triennale

Magistrale

Docente

Prof. Vittorio CELOTTO

Riferimenti del Docente



Mail: vittorio.celotto@unina.it

Pagina Web docente: <https://www.docenti.unina/vittorio.celotto>



Insegnamento / Attività	FILOLOGIA ITALIANA		
Teaching / Activity	ITALIAN PHILOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare	L-FIL-LET/13	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di Filologia italiana ha due obiettivi, corrispondenti ai due moduli in cui sarà articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'acquisizione di conoscenze approfondite sulla storia, i metodi e le tecniche dell'ecdotica e della critica testuale relativa ai testi della letteratura italiana; di conoscenze relative ai problemi della trasmissione dei testi nella storia in rapporto alla ricostruzione della volontà d'autore; di una salda consapevolezza dell'implicazione reciproca tra il restauro filologico dei testi, la storia della tradizione, la storia e la critica letteraria; 2. lo studio approfondito del <i>Convivio</i> di Dante Alighieri, tanto in prospettiva filologica (storia della tradizione del testo e soluzioni editoriali) quanto in prospettiva esegetica e storico-letteraria (lettura e commento del testo integrale, approfondimento dei temi principali in rapporto alla sua struttura, alle sue peculiarità formali, al contesto della prosa in volgare e della scrittura enciclopedico-filosofica delle Origini). 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti approfondite conoscenze e adeguati strumenti metodologici necessari per valutare correttamente edizioni critiche e studi filologici specialistici. Tali strumenti consentiranno agli studenti di maturare competenze di analisi testuale, inducendo la consapevolezza che lo studio della letteratura deve misurarsi prima di tutto con la testualità, con i modi concreti della sua trasmissione nel tempo, con le problematiche filologiche.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Il percorso formativo del corso è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze filologiche maturate in funzione dell'interpretazione dei testi letterari e nella loro corretta fruizione, attraverso un'autonoma capacità di analisi testuale, soprattutto in prospettiva didattica, nonché un utilizzo consapevole delle diverse edizioni esistenti.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di valutare autonomamente le principali metodologie ecdotiche esaminate durante il corso. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di acquisire un <i>habitus</i> mentale attento alla storicità e alle modalità di trasmissione dei testi.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve acquisire una conoscenza approfondita del lessico specialistico della disciplina, nonché saper trasmettere con chiarezza e rigore le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie a un'adeguata mediazione comunicativa.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente, oltre ad applicare in maniera autonoma le competenze acquisite, deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a edizioni di testi, monografie, articoli scientifici e risorse digitali proprie dell'ambito disciplinare, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master, ecc. nel settore scientifico di riferimento. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma, sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Filologia e critica per il <i>Convivio</i> di Dante.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Teoria e prassi della critica testuale, con particolare attenzione alla tradizione manoscritta della letteratura italiana delle origini e delle opere di Dante; - Tradizione manoscritta e soluzioni editoriali per il <i>Convivio</i>; 			

- L'esegesi del *Convivio* nel suo contesto storico-culturale: le strutture della prosa e i temi del primo commento filosofico in volgare italiano.

CONTENTS

Philology and criticism for Dante's *Convivio*.

- Theory and practice of textual criticism, with particular focus on the manuscript tradition of the early Italian literature and Dante's works;
- Manuscript tradition and editorial solutions of Dante's *Convivio*;
- The exegesis of the *Convivio* in his historical and cultural context: prose features and main themes of the first philosophical commentary in Italian vernacular.

MATERIALE DIDATTICO

- *Fondamenti di critica testuale*, a cura di A. STUSSI, Bologna, Il Mulino, 2006.
- G. CONTINI, *Filologia*, a cura di L. LEONARDI, Bologna, Il Mulino, 2014.
- D. ALIGHIERI, *Convivio*, a cura di G. FIORAVANTI (canzoni a cura di C. GIUNTA), Milano, Mondadori, 2014 (lettura integrale con commento).
- S. GENTILI, *Il desiderio di conoscere e il dovere di divulgare*, in EAD., *L'uomo aristotelico alle origini della letteratura italiana*, Roma, Carocci, 2013², pp. 127-65.
- P. FALZONE, *Il 'Convivio' di Dante*, in *La filosofia in Italia al tempo di Dante*, a cura di C. CASAGRANDE e G. FIORAVANTI, Bologna, Il Mulino, 2016, pp. 225-64.
- C. SEGRE, *Il 'Convivio' di Dante Alighieri*, in ID., *Lingua, stile e società*, Milano, Feltrinelli, 1963, pp. 227-70.
- A. MAZZUCCHI, *Le strutture della prosa del 'Convivio'*, in ID., *Tra 'Convivio' e 'Commedia'. Sondaggi di filologia e critica dantesca*, Roma, Salerno Editrice, 2004, pp. 11-70.
- R. IMBACH, *Dante e la filosofia; La dimensione politica dell'intelletto umano in Dante*, in ID., *Dante, la filosofia e i laici*, Genova-Milano, Marietti, 2003, pp. 131-66.

Altra bibliografia particolare sarà indicata durante le lezioni e resa disponibile durante il corso sulla pagina docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 30778

Denominazione
Corso di Studio

FILOLOGIA MODERNA

Codice e
Tipologia del CdS

N55

Triennale

Magistrale

Docente	Prof. Massimiliano CORRADO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535545 Mail: massimiliano.corrado@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/massimiliano.corrado		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA ITALIANA II		
Teaching / Activity	ITALIAN PHILOLOGY II		
Settore Scientifico – Disciplinare	L-FIL-LET/13	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisisce competenze approfondite sulla storia e i metodi della critica testuale; - consegue conoscenze specifiche sui metodi di edizione scientifica dei testi letterari; - è in grado di comprendere i problemi relativi alla trasmissione dei testi in rapporto alla ricostruzione della volontà d'autore; - sviluppa una strumentazione filologica utile alla lettura e alla comprensione dei testi e alla loro adeguata collocazione in una prospettiva storico-culturale; - matura una consapevolezza del nesso inscindibile fra le questioni connesse al restauro filologico dei testi e la critica letteraria. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per inquadrare storicamente teoria e prassi della filologia italiana nell'ultimo trentennio. Tali strumenti consentiranno agli studenti di maturare specifiche competenze di analisi testuale, inducendo la consapevolezza che lo studio della letteratura deve misurarsi prima di tutto con la testualità e con le problematiche filologiche ad essa connesse.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il percorso formativo del corso è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze filologiche maturate, e a favorire la capacità di utilizzare appieno le competenze acquisite nell'interpretazione dei testi letterari e nella loro corretta fruizione, attraverso un'autonoma capacità di analisi testuale, soprattutto in prospettiva didattica, nonché un utilizzo consapevole delle diverse edizioni esistenti.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di valutare autonomamente le principali metodologie ecdotiche esaminate durante il corso. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di acquisire un <i>habitus</i> mentale attento alla storicità e alle modalità di trasmissione dei testi, in quanto è solo per effetto di operazioni di natura filologica che un testo assume la forma nella quale si offre ai lettori.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve acquisire una conoscenza approfondita dei termini propri della disciplina, mediante il corretto utilizzo del lessico filologico, nonché saper trasmettere con chiarezza e rigore le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie a un'adeguata mediazione comunicativa.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente, oltre ad applicare in maniera autonoma le competenze acquisite, deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a edizioni di testi, monografie, articoli scientifici e risorse digitali proprie dell'ambito disciplinare, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master, ecc. nel settore scientifico di riferimento. Il corso fornisce inoltre allo</p>			

studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma, sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.

PROGRAMMA

La critica del testo nell'ultimo trentennio in Italia: bilanci e prospettive

- Teoria e prassi della filologia italiana novecentesca;
- Elementi basilari della metodologia della ricostruzione testuale, con particolare riferimento al cosiddetto post-lachmannismo;
- Questioni specifiche della filologia dei testi a stampa e della filologia d'autore;
- Le sfide della critica testuale di oggi.

CONTENTS

The textual criticism in the last thirty years in Italy: budgets and perspectives

- Theory and practice of twentieth-century italian philology;
- Essential elements of the methodology of textual reconstruction, with particular reference to so-called post-Lachmannism;
- Specific issues of the philology of printed texts and author philology;
- The challenges of today's textual criticism.

MATERIALE DIDATTICO

Il corso, concepito anche in un'ottica seminariale, intende tracciare un organico profilo degli studi filologici sviluppatasi in Italia nell'ultimo trentennio, sulla scorta delle importanti riflessioni metodologiche contenute negli Atti dei due Convegni di Lecce (1984) e di Roma (2017):

- a) *La critica del testo. Problemi di metodo ed esperienze di lavoro.* Atti del Convegno di Lecce, 22-26 ottobre 1984, Roma, Salerno Editrice, 1985;
- b) *La critica del testo. Problemi di metodo ed esperienze di lavoro. Trent'anni dopo, in vista del Settecentenario della morte di Dante.* Atti del Convegno internazionale di Roma, 23-26 ottobre 2017, a cura di E. MALATO e A. MAZZUCCHI, Roma, Salerno Editrice, 2019.

Nelle lezioni introduttive verranno precisati gli specifici contributi che andranno a costituire il materiale didattico ai fini dell'esame.

Si raccomanda una regolare e assidua frequenza.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 15643

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Emanuele CANZANIELLO		
Riferimenti del Docente	 Mail: emanuele.canzaniello@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/#!/search		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA FRANCESE		
Teaching / Activity	FRENCH LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare	L-LIN/03	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>1) Lo studente dovrà mostrare di avere appreso adeguatamente le metodologie e gli strumenti di base della critica letteraria, con attenzione specialistica per l'ambito francese (critica tematica, morfologia storica, studio dei generi letterari, intertestualità, relazioni inter artes, transcodificazione intermediale, formazione del canone, modelli teorici);</p> <p>2) Egli dovrà altresì muoversi con agio nel campo della storia delle idee e delle dottrine politiche, dei principali lineamenti storiografici relativi alla Rivoluzione francese, misurandosi con la storia culturale legata alla Rivoluzione;</p> <p>3) Con specifico riferimento al Corso di Studi al cui interno l'insegnamento è inserito, lo studente dovrà approfondire i modelli conoscitivi offerti dalla francesistica al più ampio panorama della teoria della letteratura e dello studio comparato delle letterature europee e mondiali.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla nozione critica di antimoderno elaborata da Antoine Compagnon e dimostrare di aver colto i principali motivi di applicazione interpretativa della categoria critica ad alcuni esempi testuali dal romanzo e dalla poesia del XIX secolo.</p> <p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare alcuni romanzi del XIX secolo alla luce del testo critico di riferimento analizzato.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare un percorso interpretativo che muova da premesse affini e che si diriga verso altri e ulteriori campi di indagine, dimostrando di saper porre nuovi problemi concernenti i principali nodi teorici affrontati.</p> <p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze maturate e favorire la ricerca di nuovi scenari critici.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi che hanno contribuito a delineare il concetto di modernità e di indicare le principali metodologie pertinenti alla descrizione della sua complessa fenomenologia, e di proporre nuove soluzioni interpretative della stessa.</p> <p>Abilità comunicative:</p>			

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sulla categoria critica di antimodernità elaborata da Antoine Compagnon. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, propri dei settori disciplinari propri e di quelli più contigui per affinità di ricerca, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori di letteratura francese, teoria della letteratura, storia della critica letteraria e teoria comparata della letteratura.

PROGRAMMA

Questo corso esplora una delle contraddizioni alle radici della modernità, non soltanto di quella letteraria, messe in luce dal libro di Antoine Compagnon, *Gli antimoderni*: com'è possibile che ad inventare, letteralmente, la modernità, da Baudelaire in avanti, per la Francia e per l'Europa, siano stati scrittori ostili a molti dei fondamenti del moderno?

Argomenti principali del corso:

Le caratteristiche principali del discorso antimoderno per Antoine Compagnon.

Prima parte:

Antoine Compagnon, *Gli antimoderni*, lettura critica.

Seconda parte:

Esercizi di verifiche testuali di una teoria critica.

Leggere le opere di seguito proposte alla luce della categoria dell'antimoderno.

- Baudelaire, *I Fiori del Male*. Antifrase del moderno.
- Stendhal, *Il Rosso e il Nero* e *Lucien Leuwen*. L'eroismo della modernità.
- Flaubert, *Madame Bovary* e *L'Educazione sentimentale*. La soggettività assoluta.

CONTENTS

This course explores one of the contradictions at the roots of modernity – not only of the literary one – brought to light by the book by Antoine Compagnon, *The anti-moderns*: how is it possible that those who invented modernity in France and in Europe, from Baudelaire onwards, were writers hostile to many of the fundamental ideas of the modern?

Main topics of the course:

The main features of the anti-modern discourse for Antoine Compagnon.

First part:

Antoine Compagnon, *The anti-modernists*, critical reading.

Second part:

Exercises of textual verifications of a critical theory.

Read the works proposed below in the light of the anti-modern category.

- Baudelaire, *The Flowers of Evil*. Antifrase of the modern.
- Stendhal, *Le Rouge et le Noir* and *Lucien Leuwen*. The heroism of modernity.
- Flaubert, *Madame Bovary* and *Sentimental Education*. Absolute subjectivity.

MATERIALE DIDATTICO

- Antoine Compagnon, *Gli antimoderni. Da Joseph de Maistre a Roland Barthes*, Neri Pozza 2018.

- *Storia europea della letteratura francese. Dal Settecento all'età contemporanea* a cura di Lionello Sozzi, Einaudi 2013.

Due romanzi, di autori diversi, a scelta.

- Gustave Flaubert, *Madame Bovary* (1856) e *L'Educazione sentimentale* (1869)
- Stendhal, *Il rosso e il nero* (1830) e *Lucien Leuwen* (1834)
- Charles Baudelaire, *I Fiori del Male* (1857), poesie scelte durante il corso.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 52787			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Nicolangelo BECCE		
Riferimenti del Docente	☎ Mail: nicolangelo.becce@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/nicolangelo.becce		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA INGLESE		
Teaching / Activity	ENGLISH LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/10	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>In coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi in Filologia moderna, i risultati di apprendimento attesi per questo corso sono l'approfondimento della capacità di analisi di testi letterari.</p> <p>In particolare, la lettura di testi letterari e di una selezione di saggi critici di riferimento offrirà allo studente la possibilità di approfondire la conoscenza della letteratura inglese della seconda metà del diciannovesimo secolo attraverso lo studio delle riflessioni critiche relative alla letteratura fantastica e all'analisi di alcuni casi esemplari di storie soprannaturali.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente è in grado di analizzare un testo letterario in relazione al contesto storico, culturale, sociale e politico di riferimento, attraverso l'uso degli strumenti propri della critica letteraria.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			

Lo studente è in grado di offrire un'autonoma analisi interpretativa di un testo letterario, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti critici offerti dalla critica letteraria.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente sarà in grado di commentare il contenuto sia dei testi letterari che dei materiali critici presentati nel corso delle lezioni, e dunque di potenziare la propria capacità di esporre delle riflessioni critiche argomentandole e motivandole con efficacia.

Abilità comunicative:

Lo studente sarà in grado di contestualizzare con chiarezza i testi letterari esaminati e migliorerà la propria capacità di offrire interpretazioni critiche su di essi.

Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà in grado di interpretare testi letterari e di critica letteraria, con l'obiettivo di raggiungere una maggiore autonomia e versatilità di apprendimento.

PROGRAMMA

Il corso verte sullo studio di una selezione di racconti del soprannaturale di Henry James e su un'analisi critica degli stessi in relazione sia al loro contesto storico che ad alcune teorie recenti sulla letteratura fantastica:

- La letteratura del fantastico e il racconto di fantasmi
- Henry James e la letteratura della seconda metà del diciannovesimo secolo
- Il Modern Spiritualism e la Society for Psychical Research
- Analisi critica di una selezione di storie del soprannaturale di Henry James, tra cui:
 - “The Romance of Certain Old Clothes” (1868)
 - “The Last of the Valerii” (1874)
 - “The Ghostly Rental” (1876)
 - “Sir Edmund Orme” (1891)
 - “The Friends of the Friends” (1896)
 - “The Turn of the Screw” (1898)
 - “Maud-Evelyn” (1900)
 - “The Jolly Corner” (1908)

CONTENTS

The course focuses on a selection of short stories of the supernatural by Henry James and on their critical analysis in relation to both their historical context and some recent theories about the fantastic in literature:

- The literature of the fantastic and the ghost story
- Henry James and the literature of the second half of the nineteenth century
- Modern Spiritualism and the Society for Psychical Research
- A critical analysis of a selection of stories of the supernatural by Henry James, among which there are:
 - “The Romance of Certain Old Clothes” (1868)
 - “The Last of the Valerii” (1874)
 - “The Ghostly Rental” (1876)
 - “Sir Edmund Orme” (1891)
 - “The Friends of the Friends” (1896)
 - “The Turn of the Screw” (1898)
 - “Maud-Evelyn” (1900)
 - “The Jolly Corner” (1908)

MATERIALE DIDATTICO

Il docente fornirà indicazioni specifiche sui testi primari oggetto di trattazione durante il corso e sulle letture critiche e di approfondimento.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 51846			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Tobia Raffaele TOSCANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535539 Mail: tobia.toscano@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/tobiaraffaele.toscano		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA I (A-L)		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE I (A-L)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di letteratura italiana si propone i seguenti obiettivi:</p> <p>a) la conoscenza approfondita di una o più epoche della letteratura italiana, che si muova tra panorami di sintesi, percorsi analitici specifici e letture di testo;</p> <p>b) la consapevolezza delle principali linee interpretative della storia letteraria italiana;</p> <p>c) la conoscenza approfondita di alcuni classici della letteratura italiana, compresi anche attraverso il confronto con la bibliografia scientifica di base;</p> <p>la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una buona conoscenza della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana.</p> <p>Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana.</p>			

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere.

Devono inoltre mostrare una iniziale capacità analitica nell'affrontare testi letterari, estendendo la metodologia anche in maniera autonoma in applicazione ad altri testi letterari, utilizzando appieno gli strumenti metodologici.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di indicare le principali metodologie pertinenti alla analisi delle principali forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le opere letterarie.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-letterari. Deve saper presentare un elaborato di analisi del testo (per esempio in sede di esame) e riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura italiana, familiarizzando con i termini propri della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana. A questo scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

La poesia lirica nell'Italia della prima metà del Cinquecento con particolare riferimento al Regno di Napoli

La fondazione del Classicismo e la canonizzazione dei modelli

Le Rime di Bembo e Sannazaro: 1530

La lirica al femminile: Vittoria Colonna

Il petrarchismo napoletano: Angelo Di Costanzo, Luigi Tansillo, Antonio Terminio

Le rime di Giovanni Della Casa

CONTENTS

Lyrical poetry in the first half of the Sixteenth century

The foundation of 'Classicism' and the canonization of poetic models

Bembo's and Sannazaros' Rime (1530)

Women's lyrical poetry: Vittoria Colonna

Neapolitan Petrarchism: Angelo Di Costanzo, Luigi Tansillo, Antonio Terminio

Giovanni Della Casa's Rime

MATERIALE DIDATTICO

S. Albonico, *La poesia del Cinquecento*, in *Storia della letteratura italiana*, diretta da E. Malato, *Appendice*, vol. X: *La tradizione dei testi*, Roma, Salerno Editrice, 2001, pp. 693-740.

G. Gorni, *Metrica e analisi letteraria*, Bologna, il Mulino, 1993: i capitoli 5 (*Il canzoniere*) e 10 (*Il libro di poesia nel Cinquecento*) [**disponibile in PDF nei Materiali didattici**].

T. R. Toscano, *Le Rime di diversi illustri signori napoletani: preliminari di indagine su una fortunata antologia*, in *Letterati corti accademie. La letteratura a Napoli nella prima metà del Cinquecento*, Loffredo, Napoli 2000, pp. 183-200 [**disponibile in PDF nei Materiali didattici**].

T. R. Toscano, *Antonio Terminio da Contursi poeta umanista del XVI secolo*, prefazione di Amedeo Quondam, Contursi Terme (SA), il Fauno edizioni, 2009 [**disponibile in PDF nei Materiali didattici**].

T. R. Toscano, *Tra manoscritti e stampati. Sannazaro, Vittoria Colonna, Tansillo e altri saggi sul Cinquecento*, Napoli, Paolo Loffredo Iniziative Editoriali, 2018.

T. R. Toscano, *Le rime di Sannazaro dai manoscritti alla princeps del 1530*, Napoli, Paolo Loffredo Iniziative Editoriali, 2019 (in corso di stampa: il volume sarà disponibile prima dell'inizio del corso).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 51846			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giancarlo ALFANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535549 Mail: giancarlo.alfano@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giancarlo.alfano		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA I (M-Z)		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE I (M-Z)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di letteratura italiana ha tre obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la conoscenza dei principali autori e movimenti della storia letteraria in Italia, intesi nella loro collocazione storica e nella loro peculiarità formale. Tale conoscenza è considerata preliminare rispetto agli altri due obiettivi; 2. la conoscenza approfondita dei classici della letteratura italiana, compresi attraverso il confronto con la principale bibliografia scientifica; 3. la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una conoscenza accettabile della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana.			

<p>Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana.</p> <p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.</p>						
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE						
<p>Lo studente deve dimostrare di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere.</p> <p>Deve inoltre mostrare una iniziale capacità analitica nell'affrontare testi letterari, estendendo la metodologia anche in maniera autonoma in applicazione ad altri testi letterari, utilizzando appieno gli strumenti metodologici.</p>						
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:						
Autonomia di giudizio:						
<p>Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di indicare le principali metodologie pertinenti alla analisi delle principali forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le opere letterarie.</p>						
Abilità comunicative:						
<p>Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-letterari. Deve saper presentare un elaborato di analisi del testo (per esempio in sede di esame) e riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura italiana, familiarizzando con i termini propri della disciplina.</p>						
Capacità di apprendimento:						
<p>Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana. A questo scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.</p>						
PROGRAMMA						
Il Rinascimento in Italia. Una introduzione alla letteratura italiana del s. XVI						
CONTENTS						
Italian Renaissance. An Introduction to XVIth Century's Italian Literature						
MATERIALE DIDATTICO						
<p>- Carlo Dionisotti, <i>Geografia e storia della letteratura italiana</i>, prima ed. Torino, Einaudi, 1967 (ma numerosissime ristampe, anche recentissime): capitoli 3 (<i>Chierici e laici</i>), 6 (<i>Discorso sull'Umanesimo italiano</i>), 8 (<i>La letteratura italiana nell'età del concilio di Trento</i>).</p> <p>- Giancarlo Mazzacurati, <i>Il Rinascimento dei moderni</i>, nuova edizione, Bologna, il Mulino, 2016: capitoli 1-3;</p> <p>- Giancarlo Alfano, Claudio Gigante, Emilio Russo, <i>Il Rinascimento</i>, Roma, Salerno Editrice, 2016;</p> <p>Il corso verterà sulla lettura e analisi di alcuni classici della letteratura del Cinquecento. Per l'esame è obbligatorio lo studio delle seguenti opere:</p> <p>- Castiglione, <i>Cortegiano</i>, Libro I (qualunque edizione)</p> <p>- Machiavelli, <i>Principe</i>; <i>Mandragola</i> (i due testi, in qualunque edizione, purché integrali)</p> <p>- Ariosto, <i>Orlando furioso</i> o Tasso, <i>Gerusalemme liberata</i> (un testo a scelta tra i due: qualunque edizione, purché integrale)</p> <p>- Sannazaro, <i>Arcadia</i> o Della Casa, <i>Rime</i> (un testo a scelta tra i due: qualunque edizione, purché integrale)</p> <p>Ulteriori letture di studi e saggi interpretativi verranno consigliate durante le lezioni.</p>						
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO						
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare						
b) Modalità di esame						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
				Solo orale		X

Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 07287 INTEGRATA → AF 32006			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Adriana MAURIELLO		
Riferimenti del Docente	 Mail: adriana.mauriello@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/adriana.mauriello		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA II (Parte 1)		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE II (Part 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di letteratura italiana si propone i seguenti obiettivi:</p> <p>a) la conoscenza approfondita di una o più epoche della letteratura italiana, che si muova tra panorami di sintesi, percorsi analitici specifici e letture di testo;</p> <p>b) la consapevolezza delle principali linee interpretative della storia letteraria italiana;</p> <p>c) la conoscenza approfondita di alcuni classici della letteratura italiana, compresi anche attraverso il confronto con la bibliografia scientifica di base;</p> <p>d) la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una buona conoscenza della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana.</p> <p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana.

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di indicare le principali metodologie pertinenti alla analisi delle principali forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire di analizzare in autonomia le opere letterarie.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-letterari. Deve saper riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura italiana, familiarizzando con i termini propri della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in modo graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana.

A tale scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Letteratura e arti figurative tra Trecento e Seicento

Parte I:

Chierici, artisti e dottori nella novellistica e nel teatro comico

CONTENTS

Literature and figurative arts between the fourteenth and seventeenth centuries

First part:

Clerics, artists and doctors in short stories and comedy

MATERIALE DIDATTICO

Testi

Le novelle e le commedie da leggere saranno indicate durante il corso.

L'elenco dei testi sarà pubblicato sul web docente.

Lecture critiche

- G. Mazzacurati, *All'ombra di Dioneo, Tipologie e percorsi della novella da Boccaccio a Bandello*, a cura di M. Palumbo, Firenze, La Nuova Italia, 1996.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La conoscenza di aspetti fondamentali della storia letteraria italiana e l'apprendimento di metodologie idonee allo studio affrontato.

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								

Altro, specificare Si precisa che l'insegnamento è da 12 CFU, che l'esame è unico e che, ai fini dell'esame, le due parti del programma sono inscindibili.					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ					
Giudizio Idoneo / Non Idoneo					

AF 07287 INTEGRATA → AF 32007			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Pasquale SABBATINO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535557 Mail: pasquale.sabbatino@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/pasquale.sabbatino		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA II (Parte 2)		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE II (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Accessibile dopo: AF 07287 INTEGRATA → AF 32006		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di letteratura italiana si propone i seguenti obiettivi:</p> <p>a) la conoscenza approfondita di una o più epoche della letteratura italiana, che si muova tra panorami di sintesi, percorsi analitici specifici e letture di testo;</p> <p>b) la consapevolezza delle principali linee interpretative della storia letteraria italiana;</p> <p>c) la conoscenza approfondita di alcuni classici della letteratura italiana, compresi anche attraverso il confronto con la bibliografia scientifica di base;</p> <p>d) la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana mostrando una buona conoscenza della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana.</p> <p>Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana.</p>			

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana.

Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana.

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di indicare le principali metodologie pertinenti alla analisi delle principali forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire di analizzare in autonomia le opere letterarie.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-letterari. Deve saper riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura italiana, familiarizzando con i termini propri della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in modo graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana. A tale scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Letteratura italiana e arti figurative dal Trecento al Seicento

Parte II

Il dialogo tra letteratura e arte da Giotto e Dante a Caravaggio e Marino

CONTENTS

Italian Literature and Visual Arts from the 14th to the 17th century

Second part:

The dialogue between literature and art from Giotto and Dante to Caravaggio and Marino

MATERIALE DIDATTICO

Testi.

I testi da leggere saranno indicati durante il corso. L'elenco sarà pubblicato sul web docente.

Lecture critiche

- 1) P. Sabbatino, *La bellezza di Elena. L'imitazione nella letteratura e nelle arti figurative del Rinascimento*, Firenze, Olschki, 1997.
- 2) P. Sabbatino, *Intersezioni tra letteratura e arte* (la dispensa comprende i seguenti articoli: *Le biografie degli artisti di Giorgio Vasari; Incipit Apocalypsis: il 'Diluvio universale' di Michelangelo, i dubbi di Leonardo, l'apocalisse interiore di Bruno; La 'Genealogia degli Dei' del Boccaccio tradotta da Betussi e le poesie di Tiziano 'Venere e Adone', 'Diana e Atteone'; Le lingue «tutte italiane» in scena a Firenze (Sala del Duca, 1° maggio 1569). 'La Vedova' del Cini e l' 'Apoteosi di Cosimo I' del Vasari; Caravaggio nella 'Galeria' del Marino, nelle 'Vite' degli artisti di Bellori, nel 'Colore del sole' di Camilleri).*

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Si precisa che l'insegnamento è da 12 CFU, che l'esame è unico e che, ai fini dell'esame, le due parti del programma sono inscindibili.							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 07292			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Antonio SACCONI		
Riferimenti del Docente	 Mail: antonio.saccone@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/antonio.saccone		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA		
Teaching / Activity	MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/11	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso mira a fornire una conoscenza di alcuni episodi cruciali della tradizione del moderno quale si è venuta configurando nel Novecento italiano.</p> <p>Al centro delle lezioni sarà richiamata l'attività saggistica di importanti poeti e narratori del secolo ventesimo che commentando classici del passato remoto e prossimo, interrogano se stessi e la loro opera.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla tradizione della modernità novecentesca.
Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni, anche complesse, concernenti quelle problematiche.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di estendere la metodologia appresa durante le lezioni agli ambiti attinenti ai propri interessi curriculari.
Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite nel settore della letteratura italiana contemporanea, a favorire la capacità di utilizzarne appieno gli strumenti metodologici sul piano del profilo professionale prescelto.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi culturali della disciplina, di indicare le principali metodologie pertinenti la storia della letteratura italiana contemporanea, e di proporre nuove indicazioni storico-critiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i fenomeni indagati e di giudicare i risultati a cui è pervenuto.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base relative ai principali testi di letteratura italiana contemporanea. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico proprio della disciplina appresa. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore le conoscenze a cui è pervenuto, curare gli sviluppi formali dei metodi studiati durante il corso, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici propri del settore storico-letterario, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori della letteratura italiana contemporanea. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli previsti dal programma di Letteratura italiana moderna e contemporanea.

PROGRAMMA

L'obiettivo del corso è sollecitare gli studenti alla riflessione intorno a problematiche di rilevante interesse teorico e storico-critico, relative alla modernità letteraria italiana novecentesca. In particolare si analizzeranno i futuristi interessati a celebrare l'istantaneità del cinema, a proclamare una scienza che amplifichi l'ignoto, Montale lettore di Dante e Svevo, Gadda e il linguaggio della tecnica, Domenico Rea e La Capria, severi interpreti di Eduardo, il racconto-saggio di Sciascia sulla scomparsa dello scienziato Majorana, Calvino che analizza gli autori 'scienziati' della letteratura latina, Primo Levi narratore della chimica, Ungaretti e Luzi che rideclinano, attraverso un confronto con i loro *maiores*, una nuova prospettiva della modernità.

CONTENTS

The course aims to strengthen the students' interest for some important questions, both theoretical and critical, concerning the Italian modernist literature. The main subjects will be the futurist writers who tried to intertwine the "instantaneousness" of cinema and the power of a science capable to broaden the unknown.
Montale's Dante and Svevo, Gadda and the technical language, Domenico Rea and La Capria (both of them critical of Eduardo), Sciascia's essay/tale about the disappearance of the scientist Maiorana, Calvino's analysis of the Latin scientists- writers, Primo Levi seen as the writer of chemistry, and Ungaretti and Luzi who paved a new way to modernity through a confrontation with their *maiores*.

MATERIALE DIDATTICO

Il Novecento e la tradizione del moderno

TESTI

- 1) G. Ungaretti, *Saggi e interventi. Vita d'un uomo*, a cura di M. Diacono e L. Rebay, Milano, Mondadori, 1997 (i seguenti testi: *Per un'arte nuova classica, Delle parole estranee.*).
- 2) F.T. Marinetti, *Teoria e invenzione futurista*, a cura di L. De Maria, Milano, Mondadori, 1996 (i seguenti testi: *Fondazione e Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista; Distruzione della sintassi-*

Immaginazione senza fili- Parole in libertà; Lo splendore geometrico e meccanico e la sensibilità numerica; La nuova religione-morale della velocità; La cinematografia futurista, La matematica futurista immaginativa qualitativa, L'uomo moltiplicato e il regno della macchina, Noi rinneghiamo i nostri maestri simbolisti ultimi amanti della luna, La guerra elettrica).

- 3) B. Corra, *La scienza futurista in Sintesi del futurismo. Storia e documenti*, a cura di L. Scrivo, Roma, Bulzoni, 1968.
 - 4) E. Montale, *Il secondo mestiere. Prose 1920-1979*, a cura di G. Zampa, Milano, Mondadori, I e II, 1996 (*Omaggio a Italo Svevo; Profili: Italo Svevo; Esposizione sopra Dante*)
 - 5) C.E. Gadda, *Saggi Giornale Favole e altri scritti I*, a cura di Liliana Orlando, Clelia Martignoni, Dante Isella, Milano, Garzanti, 2008 (il seguente testo: «*Le belle lettere e i contributi espressivi delle tecniche*»).
 - 6) D. Rea, *Le due Napoli in Id., Opere*, a cura di F. Durante, Milano, Mondadori, 2005.
 - 6) L. Sciascia, *La scomparsa di Majorana*, Milano, Adelphi, 2004.
 - 7) I. Calvino, *Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio*, Milano, Garzanti, 1988 (i capp. *Leggerezza, Molteplicità, Cominciare e finire*)
 - 8) P. Levi, *Il sistema periodico*, Torino, Einaudi, 19942
 - 9) M. Luzzi, *Discorso naturale*, Milano, Garzanti, 2001, (cap. *Moderni? Contemporanei?*)
- I punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, saranno distribuiti in fotocopia durante il corso.

LETTURE CRITICHE

- 1) A. Saccone, *Ungaretti*, Roma, Salerno Editrice, 20182. (partic. i capp. III, VI)
 - 2) A. Saccone, «*Secolo che ci squarti... secolo che ci incanti*». *Studi sulla tradizione del moderno*, Roma, Salerno Editrice, 2019 (capp. I, IV, V, VI, VII, VIII, X, XI, XII, XIII, XIV, XV).
 - 3) A. Saccone, *Svevo secondo Montale*, in *L'ultimo Svevo*. Raccolta di studi per il novantesimo della morte, a cura di Angela Guidotti, PUP (Pisa University Press), Pisa 2019, pp. 7-20
 - 4) A. Saccone, «*Le belle lettere e i contributi espressivi delle lettere*». *Prosa letteraria e linguaggio tecnologico secondo Gadda*, «Sinestesie», n. 1, 2018, pp. 275-286.
 - 5) A. Saccone, *Ariosto letto da Calvino*, in *Tutto ti serve di libro. Studi di Letteratura italiana per Pasquale Guaragnella*, Lecce, Argo, 2019, vol. II, pp. 641-651
- I punti 3 e 4 saranno distribuiti in fotocopia durante il corso.

NB

Si raccomanda vivamente di frequentare le lezioni.

Gli studenti **che non possono frequentare** integreranno la loro preparazione con lo studio del seguente testo:

- P. Levi, *L'altrui mestiere*, Torino, Einaudi, 1985.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di possedere una solida conoscenza di significativi episodi della letteratura italiana novecentesca e del suo costituirsi come tradizione, con particolare attinenza ai propri interessi curriculari, e di saperla contestualizzare in rapporto ai testi presi in esame durante il corso.

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 20938			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giovanni MAFFEI		
Riferimenti del Docente	☎ 081.2535549 Mail: giovanni.maffei@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanni.maffei		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA II		
Teaching / Activity	MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/11	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso verterà sulle <i>Confessioni d'un Italiano</i> di Ippolito Nievo: sul contesto storico-politico in cui l'opera va collocata, sulle sue ragioni retoriche e ideologiche, sulla lingua, lo stile e ogni altro aspetto rilevante, tematico o formale, del testo.</p> <p>Sull'orizzonte del corso, i seguenti obiettivi formativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> un incremento significativo della conoscenza della letteratura italiana tra Sette e Ottocento, ottenuto grazie a panorami di sintesi, percorsi analitici specifici e letture di testo; una maggior consapevolezza delle principali linee interpretative della letteratura italiana contemporanea; la conoscenza approfondita di un classico, compreso anche attraverso il confronto con la bibliografia scientifica di base; la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura del testo, mostrando una buona competenza dello specifico letterario: le tecniche retoriche, le scelte stilistiche, le implicazioni di genere. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve conoscere e comprendere le problematiche relative alla letteratura italiana contemporanea. Deve essere in grado di collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrando i rapporti tra la formazione degli autori, i loro contesti di vita e di cultura, le tradizioni che li condizionarono e le caratteristiche formali delle loro opere.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve saper analizzare e discutere il dato testuale di opere fondamentali della nostra tradizione. Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per l'analisi e la contestualizzazione. È essenziale che lo studente mostri un'intelligenza autonoma del testo, e che sia capace di estendere ad altri testi l'applicazione dei metodi d'analisi e delle competenze ermeneutiche.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e le strategie formali degli autori e di adoperare le metodologie pertinenti di approccio al testo.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper illustrare gli aspetti e le ragioni essenziali del testo e ragionare adeguatamente dei suoi rapporti col contesto e con la tradizione. Deve saper riassumere in maniera chiara ed esauriente le conoscenze acquisite,</p>			

utilizzando correttamente il linguaggio scientifico. Lo studente a questo scopo è stimolato a elaborare con rigore il proprio pensiero in merito ai fatti letterari, familiarizzando con i termini propri della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornare e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire l'abitudine di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana contemporanea. A questo scopo, il corso fornirà allo studente indicazioni e suggerimenti utili ad affrontare argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Le Confessioni d'un Italiano di Ippolito Nievo

CONTENTS

Le Confessioni d'un Italiano by Ippolito Nievo

MATERIALE DIDATTICO

- Ippolito Nievo, *Le Confessioni d'un Italiano*: qualsiasi edizione integrale e recente; all'inizio del corso saranno indicate le edizioni preferibili.
- Giovanni Maffei, *Nievo*, Roma, Salerno Editrice, 2013.

Altri testi di Nievo da leggere o studiare verranno indicati durante il corso.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare diverse tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 55467

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Flavia FICCA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535605 Mail: flaviana.ficca@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/flaviana.ficca		

Insegnamento / Attività	LETTERATURA LATINA		
Teaching / Activity	LATIN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'obiettivo formativo del corso è quello di ampliare e consolidare le conoscenze maturate dagli studenti durante il percorso del triennio.</p> <p>In coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi in Filologia moderna, ci si propone - attraverso la lettura, la traduzione e il commento di testi poetici selezionati (in particolar modo senecani) - di guidare gli studenti verso un approfondimento della conoscenza del contesto nel quale furono prodotti i testi e dei rapporti che intercorrono tra questi ultimi.</p> <p>La lettura diretta dei testi, corredata di saggi di riferimento che si riterranno utili allo scopo, accompagnerà gli studenti nel percorso di conoscenza e di approfondimento della società e della letteratura latine (in particolar modo di età imperiale) e delle loro correlazioni con la cultura greca.</p> <p>Si proporrà inoltre agli studenti la lettura di passi di Seneca prosatore, al fine di evidenziare i punti di contatto tra la teoria filosofica senecana (in particolar modo in relazione alle manifestazioni dell'ira e al concetto di <i>furor</i>) e la prassi poetica tragica.</p> <p>Al termine di questo percorso ci si attende che lo studente sappia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • affrontare la lettura e l'interpretazione dei testi discussi in aula; • porre in relazione il fenomeno letterario con l'ambiente nel quale è stato prodotto. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Si richiede agli studenti la conoscenza della storia della letteratura latina dalle origini al V sec d.C., quella delle principali nozioni di prosodia, metrica e grammatica storica, nonché la piena comprensione dei testi letti, tradotti e commentati a lezione.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>L'applicazione delle conoscenze acquisite consentirà allo studente di comprendere complessivamente - già ad una prima lettura - e di tradurre poi, in modo preciso, testi in prosa e in poesia, da analizzare in relazione al genere di appartenenza e all'epoca di produzione.</p> <p>Ci si attende inoltre che, attraverso una conoscenza solida dei meccanismi di funzionamento della lingua latina e del suo patrimonio lessicale, lo studente acquisisca maggiore consapevolezza delle strutture e del lessico della lingua italiana, che da quella latina direttamente deriva.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: si attende da parte degli studenti una corretta e consapevole applicazione delle competenze maturate a testi diversi da quelli letti e commentati a lezione. In tal modo, si auspica che ciascuno venga stimolato alla lettura di testi che risultino particolarmente vicini alle sue personali inclinazioni e ai suoi gusti personali, al fine di consentire la costituzione di una sorta di 'biblioteca personale', di bagaglio culturale di letture individualmente selezionate.</p> <p>Abilità comunicative: lo studente dovrà dimostrare capacità di esprimere, attraverso una forma corretta e chiara, con un lessico ricco ed appropriato, le conoscenze acquisite, tanto in sede di esame finale quanto, durante lo svolgimento delle lezioni, in interventi, osservazioni e riflessioni rivolte alla platea dei colleghi.</p> <p>Capacità di apprendimento: lo studente dovrà essere in grado di comprendere in maniera autonoma e consapevole argomenti e problemi di complessità via via crescente, anche grazie ad una sempre maggiore capacità di seguire corsi, conferenze, convegni attinenti a temi di suo interesse.</p>			

PROGRAMMA							
<p>È richiesta la conoscenza della storia della letteratura latina dalle origini al V sec. d.C. Si richiede inoltre una conoscenza dei principali metri della poesia latina.</p> <p><i>Il furor in scena: la Medea e il Tieste di Seneca</i></p> <p>Testi: Sen., <i>Phaedra; Thyestes</i></p> <p>Edizioni consigliate: <i>Seneca. Medea e Fedra</i>, introd. e note di G.G. Biondi, trad. di Alfonso Traina, Milano 1989 (e successive edizioni) <i>Seneca. Tieste</i>, a cura di F. Nenci, Milano 2002 (e successive edizioni) I saggi introduttivi di entrambi i volumi sono parte integrante del programma.</p> <p>Durante il corso verranno indicati agli studenti saggi di approfondimento che saranno poi messi a disposizione anche degli studenti non frequentanti e costituiranno parte del programma.</p>							
CONTENTS							
<p>History of Latin literature from the origins to 5th century A.D. <i>Knowledge of Latin prosody and metrics.</i></p> <p><i>Furor on the stage: Seneca's Medea and Thyestes</i></p> <p>Texts: Sen., <i>Phaedra; Thyestes</i></p> <p>Editions: <i>Seneca. Medea e Fedra</i>, introd. e note di G.G. Biondi, trad. di Alfonso Traina, Milano 1989 (with introductory essay); <i>Seneca. Tieste</i>, a cura di F. Nenci, Milano 2002 (with introductory essay).</p> <p>Other critical essays will be provided during the course.</p>							
MATERIALE DIDATTICO							
<p>La storia letteraria va studiata su un manuale di buon livello corredato di una ricca sezione antologica; per i testi latini è possibile utilizzare un'edizione a scelta. Il materiale fornito durante le lezioni sarà messo poi a disposizione di tutti gli studenti presso lo studio della docente.</p>							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 14558			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giuseppe GERMANO		
Riferimenti del Docente	☎+39 081 2535617 Mail: giuseppe.germano@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giuseppe.germano		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA		
Teaching / Activity	MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/08	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia Moderna, l'insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica mira a fornire o approfondire (se è stato seguito l'omonimo insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica nel CdS Triennale in Lettere Moderne) le competenze necessarie a interpretare e contestualizzare un testo mediolatino e/o umanistico nel quadro della produzione letteraria di riferimento nel suo sviluppo storico.</p> <p>Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle tematiche e delle metodologie scientifiche relative alla Letteratura Latina Medievale e Umanistica, con particolare approfondimento della produzione umanistica nel meridione d'Italia.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative alla disciplina con adeguata impostazione metodologica e con padronanza del linguaggio tecnico del settore, nonché di saperne interpretare e contestualizzare i testi di riferimento. Dovrà dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse su contenuti e metodi della disciplina in una prospettiva storica, a partire dalle nozioni e dagli spunti teorici appresi durante il corso e sviluppando capacità di elaborazione critica autonoma.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di saper risolvere i problemi concernenti l'interpretazione e la contestualizzazione dei testi della disciplina e di estendere la metodologia acquisita anche a problematiche nuove.</p> <p>Il percorso formativo sarà orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare appieno le conoscenze teoriche e gli strumenti metodologici alla concreta interpretazione dei testi di riferimento nel loro contesto storico-culturale.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			
<p>Sulla base degli strumenti metodologici forniti durante il corso lo studente dovrà essere in grado di valutare in maniera autonoma quali processi ermeneutici sia il caso di applicare ai testi di riferimento e quale possa essere l'approccio più</p>			

adatto alla risoluzione dei loro problemi di interpretazione o contestualizzazione, così da poter affrontare in autonomia l'analisi anche di altri testi.

Abilità comunicative:

Lo studente sarà abituato a familiarizzare coi termini tecnici propri della disciplina in modo da acquisire la capacità di esprimere in maniera chiara, semplice e rigorosa, anche a persone non esperte, tutte le nozioni acquisite sull'interpretazione dei testi di riferimento e sul loro statuto letterario.

Capacità di apprendimento:

Sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti forniti durante il corso lo studente sarà messo in condizione di affrontare in autonomia e con sempre maggiore maturità l'apprendimento di argomenti affini a quelli presenti in programma, nonché di utilizzare testi ed articoli scientifici del settore per approfondire sempre più le sue conoscenze e, ampliando i propri orizzonti, poter prender parte a seminari specialistici o frequentare master.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

La poesia di Giovanni Pontano tra realismo e mitopoiesi.

Caratteri storico-geografici della Letteratura Latina Medievale e Umanistica In Italia.

La ricezione dei classici fra Medioevo e Umanesimo.

L'Umanesimo nel Mezzogiorno d'Italia in epoca aragonese.

Giovanni Pontano e la sua produzione letteraria.

Attraverso la lettura, l'analisi e il commento di una scelta di brani tratti da diverse opere poetiche di Giovanni Pontano, si propone l'approfondimento delle modalità espressive e compositive dell'umanista, con particolare attenzione alla ricezione dei classici nella letteratura neolatina del Rinascimento e del valore comunicativo ed espressivo della retorica. La tipologia della tradizione dei testi proposti si presta alla verifica pratica dei principi dell'ecdotica medievale.

Durante lo svolgimento delle lezioni sarà definita la scelta dei brani latini da leggere, tradurre e commentare e saranno forniti tutti i sussidi necessari alla trattazione ed all'approfondimento delle tematiche oggetto del corso.

È previsto l'approccio a stampe antiche e a fonti manoscritte in fotoreproduzione.

CONTENTS

Course title:

Giovanni Pontano between realism and mythopoiesis.

Historical-geographical features of Latin Medieval and Humanistic Literature in Italy.

The reception of classics during Middle Ages and Humanism.

Humanism in southern Italy during the Aragonese period.

Giovanni Pontano and his literary production.

Through reading, analyzing and commenting on a selection of texts from various poetic works by Giovanni Pontano, we propose to deepen the expressive and compositional modalities of the humanist, with particular attention to the reception of the classics in Renaissance neo-latin literature and the communicative and expressive value of rhetoric. The typology of the tradition of the proposed texts lends itself to the practical verification of the principles of medieval and humanistic ecdotic.

During the lessons, we shall define the choice of Latin texts to be read, translated and commented and provide all the aids to discuss and deepen the subjects of the course.

It is expected the approach to antique prints and manuscripts sources in photographic reproduction.

MATERIALE DIDATTICO

- G. M. Cappelli, *L'Umanesimo Italiano da Petrarca a Valla*, Roma, Carocci Editore, 2010.

- L. Monti Sabia, *Un profilo moderno e due Vitae antiche di Giovanni Pontano*, Napoli 1998.

- G. G. Pontano, *Poesie Latine*. Scelta a cura di L. Monti Sabia. Introduzione di F. Arnaldi, I-II, Torino 1977.

- G. Germano, *Giovanni Pontano e la costituzione di una nuova Grecia nella rappresentazione letteraria del Regno Aragonese di Napoli*, in «Spolia. Journal of Medieval Studies», n. s. I, pp. 36-81.

- A. Iacono, *Una celebrazione di Napoli e dei suoi sovrani nella compagine di una canzoniere di G. Pontano: l'ode VI della Lyra*, in *Il modello e la sua ricezione. Testi greci e latini*, a cura di G. Martino, F. Ficca, R. Grisolia, Napoli 2016, pp. 133-178.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 16170			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Antonio GARGANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535551 Mail: antonio.gargano@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/antonio.gargano		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA SPAGNOLA		
Teaching / Activity	SPANISH LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/05	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Lo studente <ul style="list-style-type: none"> - possiede conoscenze storiche e teoriche sulla nascita e sullo sviluppo del moderno teatro europeo; - possiede conoscenze sul sistema teatrale occidentale (teatro latino classico, commedia elegiaca medievale, commedia umanistica); - possiede conoscenze sulla commedia umanistica italiana e spagnola, in latino e in volgare; - possiede conoscenze sulla cultura umanistico-rinascimentale e, in particolare, sugli esiti della concezione amorosa di origine cortese; - possiede conoscenze di teoria della comicità; - possiede conoscenze di critica tematica; - sa fondere i diversi approcci di analisi testuali (filologico, stilistico, retorico, semantico) in un'interpretazione complessiva del testo letterario; - legge in lingua originale con l'aiuto di una buona traduzione il testo oggetto del corso. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Lo studente dimostra di conoscere e di saper controllare i diversi livelli in cui si articola il testo letterario (filologico, tematico, retorico-stilistico, metrico), in ragione dello statuto del genere e dell'epoca storica a cui appartiene. A tal fine, matura le necessarie competenze storico-letterarie e metodologiche corrispondenti.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente riesce a leggere e a interpretare i testi, inquadrandoli nello sviluppo del genere letterario di riferimento e, più in generale, nella prospettiva letteraria europea dell'epoca, con puntuale riferimento al tipo di rapporto che essi stabiliscono col sistema di valori vigente nella cultura del periodo storico a cui appartengono.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente è in grado non solo di leggere e interpretare autonomamente i testi letterari oggetto del corso, ma consegue anche la capacità di utilizzare i metodi e gli strumenti d'analisi acquisiti per l'esame e lo studio di testi appartenenti allo stesso genere letterario e alla medesima epoca storica.

Abilità comunicative:

Lo studente padroneggia il linguaggio tecnico-scientifico acquisito e, al tempo stesso, è in grado di far comprendere in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie all'utilizzazione di adeguate strategie discorsive.

Capacità di apprendimento:

Lo studente, oltre che essere in grado di applicare in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini, interni all'ambito disciplinare, deve conseguire la capacità di ampliare le proprie conoscenze e di elaborare ulteriori strumenti di indagine, onde poter sviluppare una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento, da un lato, e, dall'altro, di incrementare la propria abilità di analisi critica.

PROGRAMMA

La "Celestina" di Fernando de Rojas e l'autunno del Medioevo.

1. Il teatro spagnolo all'epoca dei Re Cattolici
2. Salamanca e il contesto universitario
3. Fernando de Rojas e la commedia umanistica in volgare
4. La *Celestina*: tradizione del testo
5. Elementi di critica tematica e teoria della comicità
6. Il concetto di fortuna nella *Celestina*
7. La *Celestina* e la concezione dell'amore cortese
8. La *Celestina* e la tradizione letteraria del primo incontro amoroso
9. Tempo e denaro nella *Celestina*
10. Struttura e significato della *Celestina*: il mondo come conflitto e il sovvertimento dei valori.

CONTENTS

The "Celestina" by Fernando de Rojas and the autumn of the Middle Ages.

1. Spanish theatre at the time of Catholic Kings.
2. Salamanca and the university context
3. Fernando de Rojas and the humanistic comedy in the vernacular
4. The *Celestina*: structure and history of the text
5. Elements of thematic criticism and theory of comicality
6. The concept of Fortune in the *Celestina*
7. The *Celestina* and the conception of courtly love
8. The *Celestina* and the literary tradition of the first love encounter
9. Time and money in the *Celestina*
10. Structure and meaning of the *Celestina*: the world as conflict and the subversion of values.

MATERIALE DIDATTICO

Ediz.: Fernando de Rojas, *La Celestina*, Milano, Rizzoli (BUR, Biblioteca Universale Rizzoli)

La lista delle letture critiche potrà consultarsi nel programma ufficiale dell'insegnamento disponibile nella pagina web del docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare diverse tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 07328			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Francesco Paolo DE CRISTOFARO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535517 Mail: francescopaolo.decristofaro@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/francescopaolo.decristofaro		
Insegnamento / Attività	LETTERATURE COMPARATE		
Teaching / Activity	COMPARATIVE LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/14	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
1) Lo studente dovrà mostrare di avere appreso adeguatamente le metodologie e gli strumenti di base della comparatistica (critica tematica, morfologia storica, studio dei generi letterari, intertestualità, relazioni inter artes, transcodificazione intermediale, rapporti tra Oriente e Occidente, formazione del canone, fondamenti di traduttologia, modelli teorici); 2) Egli dovrà essere in grado di lavorare analiticamente sui testi e di elaborare indagini critiche comparative tra due o più opere; 3) Lo studente dovrà muoversi con agio nella storia letteraria di dimensione sovranazionale, con particolare riferimento ai secoli della modernità.			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE
Lo studente dovrà essere in grado di adoperare, in modo duttile ma rigoroso, le metodologie e gli strumenti di base della comparatistica in riferimento a oggetti di studio di natura letteraria e, più in generale, in riferimento alle produzioni dell'immaginario.
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
Lo studente dovrà dimostrare di aver maturato una conoscenza delle teorie comparatistiche e culturaliste, nonché delle metodologie di studio <i>inter artes</i> , tale da permettergli l'elaborazione di una ricerca originale su temi concordati con il docente e coerenti con l'arco problematico delineato durante le lezioni. Egli dovrà inoltre in grado di realizzare una presentazione orale con supporto informatico di tale ricerca e/o un <i>paper</i> scritto.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
PROGRAMMA
Una storia europea del romanzo italiano. Parte seconda: Il primo Novecento. Introduzione alla letteratura europea della modernità, con lettura di testi in lingua originale per la lingua nota allo studente (usando le traduzioni per le altre). Approfondimento di una tematica specifica, con taglio comparatistico. Il corso prevede, oltre alle lezioni frontali di sintesi storico-letteraria sulla forma-romanzo dal 1904 al 1955, il ciclo "Mostruosi accoppiamenti": in cui il docente affronterà, insieme ad alcuni ospiti, alcune "coppie" di classici del primo Novecento (<i>Il fu Mattia Pascal</i> di Pirandello e <i>Ulisse</i> di Joyce; <i>Con gli occhi chiusi</i> di Tozzi e <i>Il processo</i> di Kafka; la <i>Trilogia</i> di Beckett e <i>La cognizione del dolore</i> di Gadda; <i>Il codice di Perelà</i> di Palazzeschi e <i>Nebbia</i> di Unamuno; <i>La coscienza di Zeno</i> di Svevo e <i>Gita al faro</i> di Woolf; <i>La montagna incantata</i> di Mann e <i>Il conformista</i> di Moravia; <i>Viaggio al termine della notte</i> di Céline e <i>La pelle</i> di Malaparte; <i>Il giovane Holden</i> di Salinger e <i>L'isola di Arturo</i> di Morante). È inoltre previsto l'avvio del progetto biennale <i>Osservatorio sul romanzo contemporaneo</i> .
CONTENTS
A European history of Italian novel, II: the early 20th century. Introduction to modern European literature: study of texts in their original languages (limited to the language the student knows), in Italian translation for the other languages. In-depth analysis of a specific subject in a comparative perspective. In addition to lectures providing an historical summary on the novel genre since 1904 to 1955, the course presents the seminar "Mostruosi accoppiamenti": the teacher will deal with some "couples" of the early 20th century classics (<i>Il fu Mattia Pascal</i> by Pirandello and <i>Ulysses</i> by Joyce; <i>Con gli occhi chiusi</i> by Tozzi and <i>Der Prozess</i> by Kafka; <i>The Trilogy</i> by Beckett and <i>La cognizione del dolore</i> by Gadda; <i>Il codice di Perelà</i> by Palazzeschi and <i>Niebla</i> by Unamuno; <i>La coscienza di Zeno</i> by Svevo and <i>To the Lighthouse</i> by Woolf; <i>Der Zauberberg</i> by Mann and <i>Il conformista</i> by Moravia; <i>Voyage au bout de la nuit</i> by Céline and <i>La pelle</i> by Malaparte; <i>The Catcher in the Rye</i> by Salinger and <i>L'isola di Arturo</i> by Morante).
MATERIALE DIDATTICO
1. Classici 1. Un romanzo a scelta tra: a) A. Palazzeschi, <i>Il codice di Perelà</i> (si consiglia l'edizione a cura di M. Marchi, Mondadori 2018); b) L. Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> (da leggersi nell'edizione a cura di G. Mazzacurati, Einaudi 1994); c) I. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> (da leggersi nell'edizione a cura di M. Lavagetto, Einaudi 2014); d) F. Tozzi, <i>Con gli occhi chiusi</i> (si consiglia l'edizione a cura di G. Nicoletti, Garzanti 2007). 2. Un romanzo a scelta tra: a) C. E. Gadda, <i>La cognizione del dolore</i> (si consiglia l'edizione a cura di E. Manzotti, Einaudi 1989); b) A. Moravia, <i>Il conformista</i> (si consiglia l'edizione inclusa nelle <i>Opere</i> a cura di S. Casini, III v., Bompiani 2007); c) E. Morante, <i>L'isola di Arturo</i> (si consiglia l'edizione introdotta da C. Garboli, Einaudi 2014). d) C. Pavese, <i>La luna e i falò</i> (si consiglia l'edizione introdotta da G. L. Beccaria, Einaudi 2014); Gli studenti non frequentanti studieranno due romanzi di questa sezione.

3. Un romanzo a scelta tra:

- a) S. Beckett, *Watt* (da leggersi nell'edizione a cura di G. Frasca, Einaudi 1996);
- b) L. F. Céline, *Viaggio al termine della notte* (da leggersi nell'edizione a cura di E. Ferrero, Corbaccio 2011);
- c) J. Joyce, *Ulisse* (da leggersi nell'edizione a cura di G. De Angelis, Mondadori 2018);
- d) Th. Mann, *La montagna magica* (si consiglia l'edizione a cura di L. Crescenzi, Mondadori 2010);

4. Un romanzo a scelta tra:

- a) F. Kafka, *Il processo* (da leggersi nell'edizione introdotta da F. Masini, Garzanti 2008);
- b) M. Proust, *Dalla parte di Swann* (si consiglia l'edizione inclusa in *Alla ricerca del tempo perduto*, a cura di L. De Maria, I vol., Mondadori 1983);
- c) J. D. Salinger, *Il giovane Holden* (si consiglia la traduzione di A. Motti, Einaudi 1961 ss.);
- d) V. Woolf, *Al faro* (si consiglia l'edizione a cura di N. Fusini, Feltrinelli 2014).

Gli studenti non frequentanti studieranno due romanzi di questa sezione.

2. Testi critici

- a) F. de Cristofaro (a cura di), *Letterature comparate*, nuova edizione, Carocci, Roma 2020;
- b) *Il romanzo in Italia*, a cura di G. Alfano e F. de Cristofaro, II. *Il primo Novecento*, Carocci 2018 (con l'esclusione delle *Schede* e dei capitoli indicati durante il corso).

Per gli studenti non frequentanti è da considerarsi obbligatorio lo studio di

- G. Alfano e F. de Cristofaro, I. *Forme, poetiche, questioni*, Carocci 2018.

Ulteriori approfondimenti bibliografici saranno resi disponibili durante le lezioni.

Si potrà concordare col docente un programma alternativo. Sarà inoltre possibile svolgere una parte della prova in forma scritta, elaborando un *paper* su argomenti inerenti al corso (chi opererà per questa modalità avrà diritto a una riduzione del programma di esame, che verrà chiarita durante il corso).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare diverse tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 00316

Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Rosanna SORNICOLA		

Riferimenti del Docente	☎ 081 2535547 Mail: sornicol@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/rosanna.sornicola			
Insegnamento / Attività	LINGUISTICA GENERALE			
Teaching / Activity	GENERAL LINGUISTICS			
Settore Scientifico – Disciplinare		L-LIN/01	CFU	12
Anno di Corso	Primo e secondo	Semestre	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha conoscenze teoriche e storiche sui sistemi linguistici delle lingue europee e sulle principali macro- e micro-strutture sintattiche che le caratterizzano; - ha conoscenze di principi di linguistica storica; - ha conoscenze sulla teoria della struttura della frase dal punto di vista sincronico e diacronico; - ha conoscenze sulla teoria della struttura di parola dal punto di vista sincronico e diacronico; - ha conoscenze sui metodi della ricerca etimologica e della dialettologia strutturale. 				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE				
Lo studente dimostra di saper comprendere e valutare il valore e le implicazioni delle caratteristiche strutturali di frase e di parola per lo studio sincronico e diacronico delle varietà linguistiche.				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE				
Lo studente dimostra di saper articolare le capacità analitiche e interpretative acquisite rispetto alle specificità di tipologie testuali e di contesti culturali.				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente è in grado di utilizzare in maniera attiva e creativa gli strumenti e i metodi di analisi acquisiti, applicandoli a problemi non commentati in classe.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente conosce il linguaggio tecnico-scientifico della disciplina. È inoltre in grado di comunicare in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente applica in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini caratteristici dell'ambito disciplinare ed è in grado di elaborare ulteriori strumenti di indagine che gli permettano di comprendere specificità di problemi testuali e contestuali diversi.</p>				
PROGRAMMA				
<p>Problemi e metodi dell'analisi morfologica Il corso offre una introduzione di livello avanzato ai problemi e metodi della morfologia descrittiva e teorica, con applicazioni allo studio di problemi sincronici e diacronici tratti dal panorama romanzo.</p> <p>La presentazione di problemi e metodi di analisi descrittiva e teorica discuterà i seguenti temi: La morfologia come branca della linguistica generale; Le nozioni di parola, forma di parola e lessema; Flessione e formazione di parola; Derivazione lessicale; Composti; Morfemi e allomorfi; Processi morfologici; Morfo-fonemica; Proprietà ed esponenti in morfologia; Paradigmi; Morfologia flessiva e sintassi; Iconicità.</p>				
CONTENTS				
<p>Problems and methods of morphological analysis The course presents an introduction at advanced level to problems and methods of descriptive and theoretical morphology. It will also deal with synchronic and diachronic morphological problems of various Romance areas.</p>				

The following descriptive and theoretical problems will be discussed:
Morphology and general linguistic theory; Word, Word-formation and Lexeme; Inflections and Word-formation; Lexical derivation; Compounds; Morphemes and allomorphs; Morphological Processes; Morpho-phonemics; Properties and Exponent; Paradigms; Inflectional Morphology and Syntax; Iconicity.

MATERIALE DIDATTICO

P. Matthews, *Morphology*, Cambridge, Cambridge University Press, Second completely revised Edition, 1991.

Ulteriori letture saranno consigliate durante il corso.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X					
oppure Elaborato scritto con sviluppo di risposte a domande		X					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera	X	Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 07682

Mutuazione dal Corso
AF 00316 - Linguistica Generale

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Rosanna SORNICOLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535547 Mail: sornicol@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/rosanna.sornicola		
Insegnamento / Attività	LINGUISTICA GENERALE II		
Teaching / Activity	GENERAL LINGUISTICS II		
Settore Scientifico – Disciplinare	L-LIN/01	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno						
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI							
<p>Lo studente:</p> <p>Ha conoscenze teoriche e storiche sui sistemi linguistici delle lingue europee e sulle principali macro- e micro-strutture sintattiche che le caratterizzano;</p> <p>Ha conoscenze sulla struttura del sintagma nominale;</p> <p>Ha conoscenze sulla teoria generale della deissi;</p> <p>Ha conoscenze sulla teoria della deissi pronominale;</p> <p>Ha conoscenze sui sistemi pronominali delle lingue del mondo in prospettiva tipologica comparata;</p> <p>Sa analizzare le strutture e funzioni pronominali delle lingue d'Europa, con particolare riguardo alle lingue romanze e alle lingue germaniche, in prospettiva diacronica;</p> <p>Sa analizzare le strutture e funzioni pronominali in testi di lingue romanze antiche e moderne.</p>							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE							
Lo studente dimostra di saper comprendere e valutare il valore dei fenomeni di deissi pronominale per l'interpretazione dei testi romanzi di varia area e di vario periodo storico.							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE							
Lo studente dimostra di saper articolare le capacità analitiche e interpretative acquisite alle specificità di tipologie testuali e di contesti culturali.							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente è in grado di utilizzare in maniera attiva e creativa gli strumenti e i metodi di analisi acquisiti, applicandoli a testi non commentati in classe.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente conosce il linguaggio tecnico-scientifico della disciplina. È inoltre in grado di comunicare in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente applica in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini caratteristici dell'ambito disciplinare ed è in grado di elaborare ulteriori strumenti di indagine che gli permettano di comprendere specificità testuali e contesti culturali diversi.</p>							
PROGRAMMA							
CONSULTARE IL MEDAGLIONE DELL'ATTIVITÀ MUTUATA							
CONTENTS							
CONSULT THE MEDALLION OF THE BORROWED ACTIVITY							
MATERIALE DIDATTICO							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X					

oppure Elaborato scritto con sviluppo di risposte a domande		X				
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF U2802			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Marco CURSI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535559 Mail: marco.cursi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/marco.cursi		
Insegnamento / Attività	PALEOGRAFIA LATINA E CODICOLOGIA		
Teaching / Activity	LATIN PALAEOGRAPHY AND CODICOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/09	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - matura solide conoscenze della metodologia paleografica, con puntuali rimandi alla bibliografia specifica della disciplina; - consegue un'adeguata conoscenza della terminologia paleografica; - sviluppa la capacità di descrivere sinteticamente, trascrivere correttamente e contestualizzare esempi di tipologie grafiche in alfabeto latino dall'età classica fino all'invenzione della stampa; - acquisisce buone conoscenze di carattere codicologico, con particolare riferimento ai materiali e alle tecniche di confezione del libro manoscritto nell'Occidente latino. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Lo Studente dovrà dimostrare di riconoscere le tipologie scritte, inserendole in un più ampio panorama storico-culturale. Egli dovrà inoltre essere in grado di descrivere le scritture avvalendosi di adeguati strumenti storico-critici e acquisire piena consapevolezza delle interrelazioni esistenti tra scritture e forme librarie in testimonianze manoscritte prodotte in un arco di tempo esteso dall'antichità fino al XV secolo.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			

Lo Studente dovrà dimostrare di essere in grado di collocare in un quadro di contesto storico-cronologico *specimina* di scritture in alfabeto latino dall'età classica fino all'invenzione della stampa.
Per ottenere questo risultato, egli dovrà essere capace non solo di descrivere, commentare e trascrivere le testimonianze grafiche offerte dalle tavole esaminate durante le lezioni, ma anche quelle presenti in altre tavole, che gli saranno proposte durante la prova finale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo Studente dovrà essere in grado di localizzare in modo soddisfacente esempi diversi di tipologie grafiche in alfabeto latino attraverso adeguata analisi paleografica.

Abilità comunicative:

Lo Studente dovrà riuscire ad argomentare le conoscenze acquisite attraverso l'utilizzo di una terminologia paleografica e codicologica adeguata.

Capacità di apprendimento:

Lo Studente, a partire dalle conoscenze acquisite, dovrà mostrare la capacità di mettere in relazione i dati che si evincono dall'osservazione delle scritture e dei libri con i contesti storico-culturali di appartenenza.

PROGRAMMA

Libri, scritture e scriventi nell'Europa medievale. La tradizione manoscritta della *Commedia* (sec. XIV).

Nella prima parte del corso verranno forniti alcuni essenziali strumenti utili a comprendere la storia del libro manoscritto dall'antichità fino all'invenzione della stampa; particolare attenzione verrà riservata alle tecniche materiali di preparazione del libro nella sua qualità di oggetto fisico, ai modi e agli strumenti di confezione, al contesto storico in cui si realizzava la produzione e alle figure professionali coinvolte in essa.

Nella seconda parte, dopo aver illustrato i principi fondamentali del metodo paleografico, sarà presentata la storia delle principali scritture librerie e documentarie diffuse nell'Occidente latino dalle origini fino all'avvento della stampa, soffermandosi sulle diverse tipologie grafiche e anche su questioni di metodo riguardanti la loro lettura, datazione, funzione e significato sociale.

Nella terza parte saranno illustrate le scritture e i modelli librari attraverso i quali la *Commedia* trovò la sua prima diffusione nel corso del sec. XIV.

Il corso è integrato con la distribuzione di tavole in formato cartaceo e digitale che consentiranno agli studenti di acquisire la capacità di riconoscere, leggere e contestualizzare le scritture nella storia.

La frequenza è vivamente raccomandata; sono previste alcune lezioni in biblioteche storiche di Napoli.

Gli studenti non frequentanti dovranno prendere contatto con il docente all'inizio del corso, per concordare un programma personalizzato.

CONTENTS

Manuscripts, handwritings and writers in medieval Europe. Comedy's manuscripts (XIVth century).

The first part of the course aims to provide the tools necessary for understanding the history of manuscripts and their makers from Antiquity up to the invention of movable type printing. Particular attention will be given to the physical processes, the techniques employed, the contexts of production and the people involved.

In the second part will be illustrated the fundamentals of the palaeographical method; later will be presented history and development of written records in Latin ancient and medieval world before the invention of printing, focusing on the different types of handwritings and also on method concerning how does one read, date and interpret written sources.

In the last part will be reconstructed the way in which Dante's *Comedy* spread in XIVth century.

During the lessons, students will receive images of manuscripts (paper and digital copies), so they can acquire basic competences in recognizing handwritings, reading them and understanding their historical context.

Regular attendance is highly recommended; lessons in Special Collections in Neapolitan libraries are planned.

Non-attending students should contact the teacher at the beginning of the course, to agree on a personalized replacement program.

MATERIALE DIDATTICO

- A. Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Bagatto Libri, 1992 o, in alternativa, P. Cherubini, *La scrittura latina: storia, forme, usi*, Roma, Carocci editore, 2019;
- M. Cursi, *Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book*, Bologna, Il Mulino, 2016, pp. 7-160;
- C. Bologna, *Tradizione e fortuna dei classici italiani*, Torino, Einaudi, 1993, vol. I, pp. 181-206;
- G. Savino, *L'autografo virtuale della Commedia*, in "Per correr miglior acque...". *Bilanci e prospettive degli studi danteschi alle soglie del nuovo millennio*, Roma, Salerno Editrice, 2001, II, pp. 1099-1110;
- M. Boschi Rotiroli, *Codicologia trecentesca della Commedia*, Roma, Viella, 2004, pp. 12-98;

- S. Bertelli - M. Cursi, *Novità sull'autografo Toledano di Giovanni Boccaccio. Una data e un disegno sconosciuti*, in «Critica del testo», 15/1 (2012), pp. 287-295;
- M. Cursi, *Boccaccio architetto e artefice di libri: i manoscritti danteschi e petrarcheschi*, in *Boccaccio autore e lettore*, a cura di P. Canettieri e A. Punzi, in «Critica del testo», 16/6 (2013), pp. 35-62;
- M. Cursi - L. Miglio, *Carte che ridono poco. La Commedia in mercantesca*, in *Dante visualizzato. Carte ridenti I: XIV secolo*, a cura di R. Arqués Corominas e M. Ciccuto, Firenze, Cesati, 2017, pp. 59-81

Altre pubblicazioni su argomenti specifici e le tavole saranno fornite dal docente durante il corso.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 10059

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Emma MILANO		
Riferimenti del Docente	☎: 081 2535545 Mail: milemma@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/emma.milano		
Insegnamento / Attività	SOCIOLINGUISTICA		
Teaching / Activity	SOCIOLINGUISTICS		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-LIN/01	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisisce consapevolezza del rapporto tra lingua e società e della relazione tra caratteristiche linguistiche strutturali e variabili extralinguistiche sociali e funzionali; - è in grado di collocare la Sociolinguistica all'interno delle scienze del linguaggio, di definire l'ambito di studio della disciplina, di individuare i diversi filoni di studio all'interno del panorama complessivo degli studi sociolinguistici; - si orienta criticamente nelle diverse e varie prospettive della Sociolinguistica nonché nelle direzioni di ricerca in essa praticate; - è in possesso dei contenuti fondamentali della disciplina, della terminologia, delle nozioni e dei metodi che la caratterizzano; - ha padronanza dei modelli di analisi della variazione linguistica e del plurilinguismo; - è in grado di impostare e condurre una indagine sociolinguistica.
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE
<p>Lo studente ha acquisito le conoscenze e gli strumenti necessari per inquadrare i diversi approcci e metodi di analisi sociolinguistica.</p> <p>Lo studente si sa orientare nell'ambito della letteratura di riferimento, è in grado di individuare, valutare e selezionare le fonti e di utilizzare gli strumenti tradizionali e digitali della ricerca bibliografica.</p>
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
<p>Lo studente dimostra di possedere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite e di essere del pari in possesso degli strumenti atti a gestire tutte le fasi della indagine sociolinguistica, ovvero la raccolta, la rappresentazione e l'analisi dei dati.</p> <p>Lo studente è in grado di interpretare un testo da un punto di vista variazionistico in relazione alle principali dimensioni di variazione.</p>
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente è in grado non solo di analizzare e interpretare autonomamente i testi e i fenomeni sociolinguistici sottoposti nel corso del percorso formativo avviato, ma ha anche la capacità di utilizzare i metodi e gli strumenti d'analisi acquisiti per l'esame e lo studio di altri testi e fenomeni sociolinguistici.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente padroneggia il linguaggio tecnico-scientifico acquisito e, al tempo stesso, è in grado di far comprendere in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie all'utilizzazione di adeguate strategie discorsive.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente è in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, volumi monografici, risorse online al fine di sviluppare una sempre crescente maturità di apprendimento e di accrescere l'abilità di analisi critica. Lo studente ha acquisito la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master, ecc. nel settore scientifico di riferimento.</p>
PROGRAMMA
<ul style="list-style-type: none"> • Inquadramento storico: nascita e sviluppo della Sociolinguistica; • Definizione e ambito di studio della disciplina, suo rapporto con altre discipline linguistiche o affini; • Lingua e società: costrutti fondamentali; • Le diverse prospettive di studio della relazione lingua e società; • Sociologia delle lingue: status e funzione della lingua, repertori linguistici e plurilinguismo, contatto linguistico, pianificazione linguistica; • Sociolinguistica e variazione: dimensioni di variazione, variabili sociolinguistiche, variabili e livelli di analisi; • La Dialettologia Sociologica: definizione, modelli e costrutti della Dialettologia Sociologica; • L'inchiesta sociolinguistica: teoria, problemi e metodi della raccolta, della rappresentazione e dell'analisi dei dati.
CONTENTS
<ul style="list-style-type: none"> • Historical framework: birth and development of Sociolinguistics; • Definition of Sociolinguistics and its field, relationship with other linguistic disciplines or similar fields; • Language and Society: main concepts;

- Different perspectives on the study of relationships between Language and Society;
- Sociology of Language: Status and Function of Language, Linguistic Repertoire, Linguistic Contact and Multilingualism, Language Planning;
- Sociolinguistics and Variation: Dimensions of Variation, Sociolinguistic Variables, Variables and Levels of Analysis;
- Sociological Dialectology: definition, models and constructs of Sociological Dialectology;
- Sociolinguistic research: theory, problems and methods of collecting, representing and analyzing data.

MATERIALE DIDATTICO

- Berruto, G., & Cerruti, M. (2015). *Manuale di sociolinguistica*. UTET.
- Giannini S., Scaglione, S. (a cura di) (2003). *Introduzione alla sociolinguistica*. Carocci.
- Milroy L., Gordon, M. (2003). *Sociolinguistics: Method and Interpretation*. Blackwell.
- Sornicola, R. (2002). Dialettologia sociologica. M. Cortelazzo, N. De Blasi, G. Clivio, (eds), *I dialetti italiani: storia, struttura, uso*. UTET, 43-63.

Il docente fornirà, nelle lezioni introduttive, indicazioni sulle sezioni dei volumi oggetto di trattazione durante il corso e su ulteriori letture di approfondimento.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta	X	Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo					
------------------------------	--	--	--	--	--

AF 10372

Mutuazione da CdSM P15 Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria
Mutua da AF U1391 - Storia e Teorie del Cinema

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Anna MASECCHIA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536578 Mail: anna.masecchia@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/anna.masecchia		

Insegnamento / Attività	STORIA DEL CINEMA		
Teaching / Activity	FILM HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/06	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di Storia e teorie del cinema si propone i seguenti obiettivi:</p> <p>a) la conoscenza approfondita delle fasi più importanti dell'evoluzione del cinema europeo e statunitense e delle teorie che hanno accompagnato e registrato tale evoluzione, grazie a precisi percorsi di analisi testuale;</p> <p>b) la consapevolezza delle principali tappe e teorie del cinema;</p> <p>c) la conoscenza approfondita di alcuni classici della storia del cinema;</p> <p>d) la capacità di orientarsi in maniera autonoma nell'analisi tanto dei singoli film quanto di più ampie correnti e fasi, sia imparando a riconoscere i codici espressivi e le scelte stilistiche, sia collocando opportunamente i film nel contesto del dibattito teorico coevo.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia del cinema e alcune delle riflessioni teoriche più importanti, ancora centrali anche nel dibattito attuale.</p> <p>Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcuni classici del cinema. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare questi classici e collocarli tanto nel contesto storico quanto nel contesto dell'evoluzione complessiva del cinema, come arte e come linguaggio.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper collocare i fenomeni cinematografici e le principali teorie nella storia. Deve raggiungere l'acquisizione degli strumenti di base per la conoscenza e la riflessione teorica sui film, estendendo la metodologia anche in maniera autonoma ad altri testi filmici e utilizzando appieno gli strumenti metodologici a disposizione.</p> <p>Lo studente deve inoltre acquisire la capacità di sintetizzare la riflessione teorica presente nei testi in programma e di sviluppare riflessioni autonome sui film studiati.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-artistici del cinema e di sapersi orientare tra le principali teorie del cinema trattate durante il corso. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di sviluppare autonomia nello studio del cinema e delle sue teorie.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-artistici del cinema. Deve saper presentare l'analisi di un film (per esempio in sede di esame) e riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico e facendo ricorso alle riflessioni teoriche studiate. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia del cinema, familiarizzando con i termini propri della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master relativi al cinema e alle sue varie realtà, artistiche e produttive. A questo scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Il rapporto tra fotografia e cinema sarà il punto di partenza a partire dal quale, durante le lezioni, verranno percorse una serie di tappe evolutive centrali tanto per il linguaggio filmico quanto per la teoria del cinema:</p>			

- a) La messa in quadro e il passaggio dall'immagine fissa all'immagine animata: il movimento interno ai margini del quadro.
- b) Spazio e tempo: il montaggio, il lavoro sul ritmo e le avanguardie storiche.
- c) Lo spazio-tempo sonoro, tra fantasia e realtà.
- d) La qualità documentaria dell'immagine e il neorealismo.
- e) I nuovi realismi e il problema dell'ontologia dell'immagine fotografica.
- f) Avvento del digitale: fotografia, cinema e autorialità.

Esempi dei film in programma [la lista completa verrà pubblicata a metà corso]:

- a) Lumière & Co.
- b) *Le ballet mécanique*, F. Leger, 1924; *L'invitation au voyage*, G. Dulac, 1927; *Berlin, Die Sinfonie des Grosstadt*, W. Ruttmann, 1927; *Un chien andalou*, L. Buñuel, 1928.
- c) *Steamboat Willie e il cinema d'animazione*; *Ottobre*, S. Ejsenstejn, 1928; *Blackmail*, A. Hitchcock, 1929; *Le jour se lève*, M. Carné, 1939; *The Great Dictator*, C. Chaplin, 1940; *Arrival*, D. Villeneuve, 2017.
- d) *Paisà*, R. Rossellini, 1946; *Giovanna*, G. Pontecorvo, 1956; *Vincere*, M. Bellocchio, 2009;
- e) *Nuit et brouillard*, Alain Resnais, 1955; *La jetée*, C. Marker, 1962; *Persona*, I. Bergman, 1966.
- f) *CinéVardaPhoto*, Agnès Varda, 2004; *Los abrazos rotos*, P. Almodóvar, 2009.

CONTENTS

The relationship between photography and cinema will be the starting point from which, during the lessons, a series of central evolutionary stages will be covered, both for the film language and for the theory of cinema:

- a) The setting up and the transition from fixed image to the animated image: the internal movement at the edges of the picture.
- b) Space and time: editing, work on rhythm and historical avant-gardes.
- c) Audiovisual space and time, between fantasy and reality.
- d) The documentary quality of the image and Neorealism.
- e) The Neorealism and the ontology of the photographic image.
- f) Digital revolution: photography, cinema and authorship.

Film examples:

- a) Lumière & Co.
- b) *Le ballet mécanique*, F. Leger, 1924; *L'invitation au voyage*, G. Dulac, 1927; *Berlin, Die Sinfonie des Grosstadt*, W. Ruttmann, 1927; *Un chien andalou*, L. Buñuel, 1928.
- c) *Steamboat Willie e il cinema d'animazione*; *Ottobre*, S. Ejsenstejn, 1928; *Blackmail*, A. Hitchcock, 1929; *Le jour se lève*, M. Carné, 1939; *The Great Dictator*, C. Chaplin, 1940; *Arrival*, D. Villeneuve, 2017.
- d) *Paisà*, R. Rossellini, 1946; *Giovanna*, G. Pontecorvo, 1956; *Vincere*, M. Bellocchio, 2009;
- e) *Nuit et brouillard*, Alain Resnais, 1955; *La jetée*, C. Marker, 1962; *Persona*, I. Bergman, 1966.
- f) *CinéVardaPhoto*, Agnès Varda, 2004; *Los abrazos rotos*, P. Almodóvar, 2009.

MATERIALE DIDATTICO

- 1) M.P. Comand, R. Menarini, *Il cinema europeo*, Utet, 2006
o, per chi non ha mai sostenuto un esame di storia del cinema,
- G. Carluccio, L. Malavasi, F. Villa, *Il cinema. Percorsi storici e questioni teoriche*, Carocci, 2015.
- 2) Approfondimenti da G. P. Brunetta (a cura di), *Storia del cinema mondiale*, vol. I, Einaudi, 1999.
- 3) Dispense di saggi teorici a cura della docente.
- 4) Gli studenti **non frequentanti** dovranno aggiungere un volume a scelta tra:
 - A. D'Aloia, E. Eugeni (a cura di), *Teorie del cinema. Il dibattito contemporaneo*, Raffaello Cortina, 2017 [Parti prima e terza, più introduzione e postfazione];
 - L. Malavasi, *Postmoderno e cinema*, Carocci, 2018;
 - D. Dottorini, *La passione del mondo: il documentario o la creazione del mondo*, Mimesis, 2018.
 (Indicazioni complete su Webdocente)

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare Per gli studenti frequentanti sono previste esercitazioni di analisi del film e discussioni collettive in aula. I giovedì di novembre e di dicembre saranno dedicati ad un approfondimento monografico su alcuni classici in programma presso il Cinema Astra Via Mezzocannone 109, ore 14:30						X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 55410 MASTER → AF U1043					
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA				
Codice e Tipologia del Cds	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale		
Docente	Prof.ssa Chiara DE CAPRIO				
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535511 Mail: chiara.decaprio@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/chiara.decaprio				
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 1)				
Teaching / Activity	HISTORY OF ITALIAN LANGUAGE (Part 1)				
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/12		CFU	6 di 12	
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo		
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno				
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI					
Lo studente possiederà conoscenze di base relative ai seguenti contenuti: - grammatica e stile negli anni della codificazione: lingua e varianti linguistiche nella prosa letteraria tra fine Quattrocento e primo Cinquecento; - scelte stilistiche e norma linguistica nel Cinquecento; - lingua della prosa letteraria e lingua d'uso nei primi trent'anni del Cinquecento.					
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE					
Lo studente dovrà: 1. possedere le nozioni di base per descrivere la lingua letteraria del Cinquecento, in relazione ai diversi livelli dell'analisi linguistica (fonetica, morfologia, sintassi, testualità, lessico);					

2. saper individuare i principali snodi della storia della lingua letteraria tra Quattrocento e Cinquecento e riconoscere i principali orientamenti stilistici della prosa letteraria e di quella storiografica in particolare;
3. riconoscere le principali questioni linguistiche poste dalla codificazione e dalle dinamiche editoriali e redazionali dei testi in prosa.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il corso fornirà agli studenti strumenti che consentiranno di leggere la storia linguistica e editoriale di un testo di prosa letteraria del Cinquecento nello sviluppo del genere di riferimento e di descriverne la veste linguistica e lo stile.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente

1. sarà in grado di valutare in modo autonomo le caratteristiche linguistiche di un testo di prosa letteraria del Cinquecento, descrivendone le principali strutture, individuandone i tratti pertinenti e correlandolo con la storia editoriale;
2. sarà in grado di leggere in modo autonomo bibliografia secondaria di taglio specialistico.

Abilità comunicative:

Lo studente

1. sarà in grado di utilizzare il lessico specialistico della linguistica;
2. saprà servirsi di nozioni e termini della filologia italiana e della stilistica utili per lo studio della lingua e dello stile della prosa letteraria tra Quattrocento e Cinquecento;
3. saprà riconoscere le varietà formali dell'italiano rinascimentale;
4. servendosi di adeguate strategie discorsive, saprà argomentare una tesi sia oralmente sia per iscritto.

Capacità di apprendimento:

Lo studente

1. sarà in grado di cogliere i nodi teorici fondamentali posti da alcuni studi dotati di valore "fondativo" e di particolare forza interpretativa per la storia dello stile e della lingua della prosa letteraria italiana tra fine Quattrocento e inizio Cinquecento;
2. sarà in grado di consultare autonomamente opere specialistiche sulla storia dell'italiano letterario;
3. sarà in grado di seguire seminari e conferenze su temi di particolare rilievo per la storia della lingua letteraria del Rinascimento.

PROGRAMMA

- La prosa letteraria e le "Prose della volgar lingua"
- Stili della prosa letteraria nel Cinquecento
- La prosa storiografica del Cinquecento

CONTENTS

- Literary prose and the "Prose della volgar lingua"
- Different styles of prose in 16th century
- Historiography and the Italian language in in 16th century

MATERIALE DIDATTICO

1. R. Tesi, *Storia dell'italiano. La formazione della lingua comune dalle origini al Rinascimento*, Roma-Bari, Laterza, 2001, capp. 4-7.
2. S. Bozzola, *Tra Cinque e Seicento. Tradizione e anticlassicismo nella sintassi della prosa letteraria*, Firenze, Olschki, 2004, capp. 1 e 4.
3. P.V. Mengaldo, *Dal Medioevo al Rinascimento. Saggi di lingua e di stile*, a c. di S. Bozzola e C. De Caprio, Roma, Salerno ed., 2019, parte III.
4. P. Zublena, *Coazione all'ornatus. La sintassi del periodo nelle "Prose della volgar lingua"*, in S. Morgana et alii (a c. di), *"Prose della volgar lingua" di Pietro Bembo*, Milano, Cisalpino Istituto Editoriale Universitario, 2001, pp. 335-371.
5. Materiali forniti dal docente durante il corso.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale					x	
Altro, specificare Si precisa che l'insegnamento è da 12 CFU, che l'esame è unico e che, ai fini dell'esame, le due parti del programma sono inscindibili.						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 55410 MASTER → AF U1044			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Francesco MONTUORI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2531018 Mail: fmontuori@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/francesco.montuori		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 2)		
Teaching / Activity	HISTORY OF ITALIAN LANGUAGE (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/12	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Lo studente possiederà conoscenze relative ai seguenti contenuti: - grammatica e stile negli anni della codificazione: lingua e varianti linguistiche nella lirica tra fine Quattrocento e primo Cinquecento; - scelte linguistiche ed edizioni a stampa: gli effetti dell'edizione aldina del 'Canzoniere' (1501); - varianti redazionali e linguistiche nei 'Sonetti e Canzoni' di Sannazaro (1530); - lingua della lirica e lingua d'uso nei primi trent'anni del Cinquecento.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dovrà: 1. possedere le nozioni di base per descrivere la lingua letteraria del Cinquecento, in relazione ai diversi livelli dell'analisi linguistica (fonetica, morfologia, sintassi, testualità, lessico); 2. saper individuare i principali snodi della storia della lingua letteraria tra Quattrocento e Cinquecento e riconoscerne i principali orientamenti stilistici della lirica; 3. riconoscere le principali questioni linguistiche poste dalla codificazione e dalle dinamiche editoriali e redazionali dei canzonieri.			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il corso fornirà agli studenti strumenti che consentiranno di leggere la storia redazionale ed editoriale di un testo lirico del Cinquecento nello sviluppo del genere letterario di riferimento e di descriverne la veste linguistica e lo stile.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente

1. sarà in grado di valutare in modo autonomo le caratteristiche linguistiche di un testo lirico del Cinquecento, descrivendone le principali strutture, individuandone i tratti pertinenti e correlandolo con la storia editoriale;
2. sarà in grado di leggere in modo autonomo bibliografia secondaria di taglio specialistico.

Abilità comunicative:

Lo studente

1. sarà in grado di utilizzare il lessico specialistico della linguistica;
2. saprà servirsi di nozioni e termini della filologia italiana e della stilistica utili per lo studio della lingua e dello stile della lirica tra Quattrocento e Cinquecento;
3. saprà riconoscere le varietà formali dell'italiano rinascimentale;
4. servendosi di adeguate strategie discorsive, saprà argomentare una tesi sia oralmente sia per iscritto.

Capacità di apprendimento:

Lo studente

1. sarà in grado di cogliere i nodi teorici fondamentali posti da alcuni studi dotati di valore "fondativo" e di particolare forza interpretativa per la storia dello stile e della lingua della lirica italiana tra fine Quattrocento e inizio Cinquecento;
2. sarà in grado di consultare autonomamente opere specialistiche sulla storia dell'italiano letterario;
3. sarà in grado di seguire seminari e conferenze su temi di particolare rilievo per la storia della lingua letteraria del Rinascimento.

PROGRAMMA

Lirica e storiografia negli anni della codificazione

Parte 2: *I "Sonetti e Canzoni" di Sannazaro tra Bembo e Petrarca*

- La lingua della lirica tra retorica e grammatica
- La codificazione di Bembo
- L'edizione aldina del 'Canzoniere'
- L'edizione delle rime di Sannazaro
- Sannazaro tra Petrarca e Bembo
- La codificazione dell'italiano letterario e la lingua dell'epistolografia

CONTENTS

Part 2: *Sannazaro's 1530 "Sonetti e Canzoni" between Petrarch and Bembo*

- The language of the poetry between rethoric and grammar
- Pietro Bembo's codification of the poetry language;
- Petrarch's 1501 "Rerum vulgarium fragmenta";
- Sannazaro's 1530 "Sonetti e Canzoni";
- Sannazaro between Petrarch and Bembo;
- Italian language in poetry and epistolography.

MATERIALE DIDATTICO

1. P.V. Mengaldo, *Dal Medioevo al Rinascimento. Saggi di lingua e di stile*, a cura di S. Bozzola e C. De Caprio, Roma, Salerno ed., 2019, parte I, cap. 2 e parte II, capp. 3 e 4.
2. G. Patota, *La quarta corona. Pietro Bembo e la codificazione dell'italiano scritto*, Bologna, il Mulino, 2017 (disponibile su www.darwinbooks.it).
3. S. Giarin, *Petrarca e Bembo, L'edizione aldina del 'Canzoniere'*, in «Filologia Italiana», a. LXII 2004, pp. 161-93.
4. Materiali forniti dal docente durante il corso.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Si precisa che l'insegnamento è da 12 CFU, che l'esame è unico e che, ai fini dell'esame, le due parti del programma sono inscindibili.							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 20367			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Patricia BIANCHI		
Riferimenti del Docente	Studio C310 via Porta di Massa 1 ☎ 081 2535349 Mail: patricia.bianchi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/patricia.bianchi		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA II		
Teaching / Activity	HISTORY OF THE ITALIAN LANGUAGE II		
Settore Scientifico – Discipline	L-FIL-LET/12	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Lo studente <ul style="list-style-type: none"> - acquisisce competenze approfondite sulla storia e i metodi della storia della lingua italiana e della storia delle grammatiche e dell'educazione linguistica dall'Ottocento a oggi ; - acquisisce competenze sullo sviluppo in diacronia degli studi sulla grammatica e la fissazione di modelli di esposizione; - matura conoscenze specifiche sui metodi e i problemi degli studi grammaticali relativi alla lingua italiana; - è in grado di comprendere le prospettive differenti relative ai modelli di grammatica e alla codificazione in rapporto alle dinamiche tra norma e uso; - sviluppa una conoscenza critica della bibliografia utile all' inquadramento storico dei temi di storia della grammatica in Italia con capacità di orientamento anche nella produzione scientifica attuale; 			

- sviluppa una consapevolezza relativa alla centralità della formazione linguistica nella ricerca, nella didattica e nella comunicazione sociale.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per inquadrare temi e problemi relativi alla storia delle grammatiche e delle loro strutture nel quadro della linguistica italiana sia dal punto di vista storico-linguistico e di storia delle teorie grammaticali che della prassi didattica. Tali strumenti consentiranno agli studenti di maturare specifiche competenze di analisi linguistica applicabili alla didattica e di orientarsi nel dibattito teorico tra modelli differenti.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo del corso è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze di storia della lingua, linguistica e storia della didattica dell'italiano, e a favorire la capacità di utilizzare le competenze acquisite nell'interpretazione della saggistica specialistica anche con possibili applicazioni sul piano della prassi didattica, attraverso un'autonoma capacità di analisi linguistica, applicata soprattutto in prospettiva grammaticologica e acquisizionale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di valutare autonomamente le principali metodologie di didattica dell'italiano e le prospettive teoriche esaminate durante il corso. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di acquisire conoscenze e maturare capacità di giudizio critico sui temi del corso.

Abilità comunicative:

Lo studente deve acquisire una conoscenza approfondita dei termini propri della disciplina, mediante il corretto utilizzo del lessico linguistico e un appropriato uso di forme della testualità. Lo studente deve saper trasmettere con chiarezza e rigore le conoscenze acquisite sia nel parlato che nello scritto all'interno della comunità scientifica e deve dimostrare anche capacità di divulgazione rivolta a chi non possiede preparazione specifica sui temi specifici, grazie a un'adeguata mediazione comunicativa.

Capacità di apprendimento:

Lo studente, oltre ad applicare in maniera autonoma le competenze acquisite, deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a edizioni di testi, monografie, articoli scientifici e risorse digitali proprie dell'ambito disciplinare, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master, ecc. nel settore scientifico di riferimento. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma, sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.

PROGRAMMA

Storia delle grammatiche della lingua italiana: per una storia della didattica dell'italiano dall'Unità ad oggi

- L'italiano nella scuola dopo l'Unità
- Scrivere e parlare italiano a scuola: dagli anni del fascismo agli anni Settanta
- La crisi dell'analfabetismo funzionale
- Dialetto e italiano a scuola
- Le grammatiche scolastiche: norma e uso
- Vocabolari e libri di testo in diacronia
- Il dibattito sui modelli di educazione linguistica e i grandi innovatori
- L'italiano dei nuovi italiani tra apprendimento guidato e apprendimento spontaneo.

CONTENTS

History of the grammars of the Italian language: a history of teaching Italian from Unity to today

- Italian language in school after Unity
- Writing and speaking at school
- The crisis of functional illiteracy
- Dialect and Italian at school
- School grammars: standard and use
- Vocabulary and text books
- The debate on linguistic education models and the great innovators
- The Italian language of the new Italians: guided learning and spontaneous learning

MATERIALE DIDATTICO							
La docente fornirà, all'inizio delle lezioni, le indicazioni bibliografiche relative a articoli o sezioni di volumi che saranno oggetto di specifica trattazione durante il corso. La bibliografia di riferimento sarà indicata sul sito web della docente. Il corso si sviluppa in modalità seminariale.							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 54330			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Marco BIZZARINI		
Riferimenti dei Docenti	☎ 081 2536576 Mail: marco.bizzarini@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/marco.bizzarini		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA MUSICA		
Teaching / Activity	HISTORY OF MUSIC		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/07	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso di Storia della musica si propone di fornire competenze musicologiche, tanto di base quanto specialistiche, espressamente finalizzate alle attività professionali proprie della laurea magistrale in Filologia moderna: dall'insegnamento superiore all'industria editoriale, dalla pubblicitaria al lavoro in archivi e biblioteche.			

La prima parte, di carattere generale e propedeutico, prevede un'introduzione alla musicologia e alla ricerca storico-musicale con la presentazione dei principali generi di musica strumentale del repertorio eurocolto dei secoli XVIII-XIX: sonata, sinfonia, concerto, quartetto per archi, composizioni per strumento solista. Più orientata sul piano letterario, la seconda parte offre approfondimenti sulla musica vocale italiana dall'età di Dante al primo Novecento con analisi di componimenti tratti dal repertorio dell'Ars Nova, del madrigale cinque-seicentesco, della cantata barocca, del teatro musicale da Monteverdi a Puccini.

Particolare attenzione sarà dedicata alla filologia dei testi poetici musicati.

I risultati di apprendimento attesi sono:

- 1) acquisizione di competenze musicologiche e di filologia dei testi intonati;
- 2) acquisizione della capacità di analizzare correttamente i componimenti musicali oggetto del corso nel loro contesto culturale.
- 3) Acquisizione e consolidamento degli strumenti bibliografici di ricerca.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE

Lo studente dovrà dimostrare di conoscere le diverse metodologie della ricerca musicologica, con particolare riferimento all'analisi (anche in relazione al rapporto fra testo poetico o drammatico e musica) nonché alla ricerca storico-documentaria.

Dovrà inoltre analizzare e contestualizzare storicamente le musiche oggetto del corso, avvalendosi anche di opportuni strumenti bibliografici.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Il percorso formativo intende fornire agli studenti gli strumenti metodologici per condurre in modo autonomo analisi e ricerche storico-musicali avvalendosi del lessico specifico della disciplina.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà essere in grado di commentare e analizzare in maniera autonoma le musiche approfondite nel corso applicando correttamente gli strumenti metodologici forniti.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà saper illustrare, mediante un linguaggio tecnico e preciso, le nozioni acquisite riguardanti testi musicali del passato. Dovrà dimostrare di essere in grado di comunicare, con chiarezza e dovizia di esempi, le proprie conoscenze anche a un pubblico non esperto.

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a fonti musicali nonché a testi, articoli scientifici, volumi monografici, dizionari e repertori specifici (Grove, Deum, MGG, DBI, RISM). Dovrà aver acquisito gli strumenti metodologici necessari per partecipare con profitto a incontri seminariali e a convegni specifici nell'ambito della disciplina.

PROGRAMMA

Introduzione alla musicologia e alla ricerca storico-musicale.

Fondamenti del linguaggio musicale.

I principali generi di musica strumentale del repertorio dei secoli XVIII-XIX: sonata, sinfonia, concerto, quartetto per archi, composizioni per strumento solista.

Commento, analisi e contestualizzazione storica di composizioni scelte di Bach, Mozart, Beethoven, Chopin, Liszt, Brahms, Debussy.

L'evoluzione del rapporto testo-musica nella musica vocale italiana dall'età di Dante al primo Novecento.

Differenti modalità della relazione fra musica e testo poetico: rapporto formalistico, imitazione delle parole, espressione degli affetti.

Analisi di componimenti tratti dal repertorio dell'Ars Nova, del madrigale cinque-seicentesco, della cantata barocca.

Musica e testo drammatico: analisi di pagine tratte da opere di Monteverdi, Mozart, Verdi e Puccini.

Filologia dei testi poetici musicati.

CONTENTS

An introduction to musicology and music history research

The fundamentals of music.

The main genres of instrumental music of the 18th - 19th century repertoire: sonata, symphony, concerto, string quartet, works for solo instrument.
 Commentary, analysis and historical contextualization of selected works by Bach, Mozart, Beethoven, Chopin, Liszt, Brahms, Debussy.

The evolution of the text-music relationship in the Italian vocal music from the age of Dante to the early twentieth century.

Different types of the rapport between music and text: formalistic relationship, imitation of words, expression of affects.

Analysis of compositions drawn from the repertoire of the Italian Ars Nova, the 16th - 17th century madrigal, the baroque cantata.

Music and dramatic text: analysis of pages drawn from operas by Monteverdi, Mozart, Verdi and Puccini.

Philology of poetic texts set to music.

MATERIALE DIDATTICO

- E. Careri, *Beni musicali, musica, musicologia*, Lim, 2006.

- *Musiche nella storia: dall'età di Dante alla Grande Guerra*, a cura di A. Chegai, F. Piperno, A. Rostagno, E. Senici, Roma, Carocci, 2017.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
------------------------------	--	--------------------------	--	--------------------------	--	--------------------------

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE
Art. 10, comma 5

DM 270/2004

Docente: <i>a scelta dello Studente per l'Insegnamento optato</i>			
2° Anno / II Semestre			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	ELECTIVE COURSE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definibile	CFU	12
Settore Concorsuale:	Non Definibile	AF	14791
Area Formativa Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti I crediti che lo studente deve acquisire con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

AF U2883			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giancarlo PETRELLA		

Riferimenti dei Docenti	 Mail: giancarlo.petrella@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giancarlo.petrella			
Insegnamento / Attività	STORIA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRAIO			
Teaching / Activity	HISTORY AND CONSERVATION OF THE BOOK HERITAGE			
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/08	CFU	12	
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE				
<p>Il corso di Storia e conservazione del patrimonio librario ha per oggetto l'introduzione e la diffusione della stampa tipografica nel XV secolo, il contesto culturale a essa sotteso e le conseguenze di tale rivoluzione sulla produzione, circolazione e conservazione del libro in Italia e in Europa.</p> <p>Il corso ripercorre le fasi principali dello sviluppo della stampa e della produzione tipografico/editoriale in Italia nel Rinascimento evidenziando, oltre che le tecniche produttive, il rapporto tra libro e società e gli aspetti inerenti il commercio librario e la conservazione dei manufatti librari attraverso lo studio delle biblioteche, del collezionismo librario e della dispersione del patrimonio librario antico.</p> <p>Lo studente dovrà pertanto dimostrare l'acquisizione di adeguate competenze storiche sull'introduzione e lo sviluppo dell'editoria tra Quattro e Cinquecento oltre che sulle problematiche socio-culturali a essa sottese e sul tema della conservazione libraria.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE				
<p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere allo studente le capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici nell'ambito della disciplina storico-libraria e sapersi approcciare alla materialità del libro a stampa e alle problematiche connesse alla conservazione del patrimonio librario.</p>				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere in grado di orientarsi in maniera autonoma nei processi di produzione, sviluppo, circolazione e conservazione dei libri a stampa del Rinascimento e nell'impiego della bibliografia idonea a supportare la ricerca storico-libraria.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà essere in grado di conoscere e impiegare in modo corretto e preciso il lessico e la terminologia della disciplina e di saper rielaborare quanto studiato in modo da poterlo esporre anche a un pubblico inesperto.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di leggere e comprendere in maniera autonoma testi e articoli scientifici propri del settore e saper affrontare una ricerca di taglio storico-bibliografico.</p>				
PROGRAMMA				
<p>Il corso si sviluppa in due moduli consecutivi. Il primo modulo intende fornire Lineamenti di Storia del libro: il passaggio dal manoscritto al libro a stampa; Gutenberg e la rivoluzione tipografica; la materialità del libro a stampa (con particolare attenzione al tema del rapporto innovazione e continuità rispetto al manoscritto); l'introduzione della stampa in Italia e la sua diffusione nel Quattrocento; alcuni dei protagonisti dell'editoria del XV-XVI secolo (tra cui Manuzio, Paganini, Giolito). Tipologie di testi: dai classici al libro popolare; l'illustrazione del libro del Rinascimento; generi e lettori; il controllo della stampa: stampa e censura, l'indice dei libri proibiti. Un caso di studio: Battista Farfengo e l'editoria popolare nel tardo Quattrocento.</p>				

Il secondo modulo intende fornire Lineamenti di Conservazione del patrimonio librario:

il concetto di esemplare (dall'edizione di multipli al singolo esemplare); approccio al progetto *Material Evidence*: storia degli esemplari attraverso il rilevamento e l'analisi delle note manoscritte e dei *marginalia* (al fine di rispondere alle seguenti domande: Chi li leggeva? Chi li acquistava? Chi li annotava? A chi sono appartenuti nel corso dei secoli?); uso e conservazione del libro a stampa tra Rinascimento ed Età Moderna; dispersione libraria (con particolare attenzione al tema della dispersione dei patrimoni librari ecclesiastici in Età Moderna e dell'individuazione dei volumi provenienti da biblioteche soppresse tramite l'analisi degli esemplari); storia del collezionismo librario tra Otto e Novecento: alcuni casi di studio.

Il corso sarà costantemente integrato da lezioni/seminari 'book in hand' svolti presso la Biblioteca Universitaria di Napoli e altri istituti di conservazione finalizzati a mettere lo studente a contatto diretto con i manufatti librari e il patrimonio quattro-cinquecentesco di alcune prestigiose biblioteche napoletane e le problematiche sottese alla sua conservazione.

CONTENTS

The course is developed in two consecutive modules.

The first module aims to provide the features of the history of the book:

the passage from the manuscript to the printed book; Gutenberg and the typographic revolution; the materiality of the printed book (innovation and continuity with respect to the manuscript); the introduction of the press in Italy and its diffusion in the fifteenth century; the protagonists of the history of the book of the XV-XVI century.

Types of texts: from the classics to the popular book; the illustration of the Renaissance book; genders and readers; press control: printing and censorship, the index of prohibited books. A case study: Battista Farfengo and popular publishing in the late fifteenth century.

The second module intends to provide the outline of History and Conservation of the Book Heritage:

the concept of copy (from the edition to the single copy); history of the specimens through the detection and analysis of handwritten notes and marginalia in order to answer the following questions: who read the book? how did you read it? to whom did it belong over the centuries?; use and preservation of the printed book between the Renaissance and the Modern Age; library dispersion (with particular attention to the issue of the dispersion of ecclesiastical library heritage in the Modern Age and the identification of volumes coming from suppressed libraries through the analysis of the specimens); history of book collecting between the nineteenth and twentieth centuries: some case studies.

The course will be constantly supplemented by 'book in hand' lessons / seminars held at the University Library of Naples and other conservation institutes aimed at putting the student in direct contact with the book artifacts and the four-sixteenth-century heritage of some prestigious Neapolitan libraries

MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti, oltre agli appunti del corso, dovranno dimostrare una buona conoscenza dei seguenti quattro testi di riferimento:

1) Lodovica Braida, *Stampa e cultura in Europa*, Roma- Bari, Laterza, 2000 (ed edizioni successive)

2) Un titolo a scelta fra i seguenti:

- Giancarlo Petrella, *À la chasse au bonheur. I libri ritrovati di Renzo Bonfiglioli e altri episodi di storia del collezionismo italiano del Novecento*, Firenze, Olschki, 2016
- Giancarlo Petrella, *L'impresa tipografica di Battista Farfengo a Brescia fra cultura umanistica ed editoria popolare (1489-1500)*, Firenze, Olschki, 2018

3) Un titolo a scelta tra i seguenti:

- *Clastrum et armarium. Studi su alcune biblioteche ecclesiastiche italiane tra Medioevo ed Età Moderna*, a cura di Edoardo Barbieri e Federico Gallo, Roma, Bulzoni, 2010
- *Dalla notitia librorum degli inventari agli esemplari. Saggi di indagine su libri e biblioteche dai codici Vaticani latini 11266-11326*, Macerata, Eum edizioni, 2009 (6 saggi a scelta)

4) Un titolo a scelta fra i seguenti:

- Mario Infelise, *I libri proibiti*, Roma- Bari, Laterza, 1999 (ed edizioni successive)
- Marco Santoro, *Storia del libro italiano. Libro e società in Italia dal Quattrocento al nuovo millennio*, Nuova edizione riveduta e ampliata, Milano, Editrice Bibliografica, 2008 (ed edizioni successive), pp. 1-188
- Lucien Febvre - Henri-Jean Martin, *La nascita del libro*, Roma-Bari, Laterza, 2007 (ed edizioni successive)
- *Libri per tutti. Generi editoriali di larga circolazione tra antico regime ed età contemporanea*, a cura di Ludovica Braida e Mario Infelise, Torino, Utet, 2010 (ed edizioni successive), pp. 1-199
- *Aldo Manuzio e la nascita dell'editoria*, a cura di Gianluca Montinaro, Firenze, Olschki, 2019

- Brian Richardson, *Stampatori, autori e lettori nell'Italia del Rinascimento*, Milano, S. Bonnard, 2004 (ed edizioni successive)

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

2° Anno / I Semestre

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	ADVANCED LANGUAGE SKILLS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definibile	CFU	4
Settore Concorsuale:	Non Definibile	AF	25921
Area Formativa Altre attività formative lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti Seminari organizzati da docenti del Dipartimento di Studi Umanistici relativi a tematiche di carattere linguistico-filologico-letterario. Per informazioni sui seminari attivati si consiglia la consultazione dei siti web dei docenti del Corso di Studio Magistrale in <i>Filologia Moderna</i> .			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

2° Anno / II Semestre			
PROVA FINALE	THESIS AND FINAL TEST		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	20
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	11986
Area Formativa Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità <u>accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i 100 CFU previsti dal percorso di Studio. (120 CFU meno i 20 della prova finale)			
Contenuti La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.			
Modalità di accertamento del profitto Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).			